

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 26 APRILE 2007

N. 61



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 471

Presa d'atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 173 del 23/02/2007 - Ricollocazione posizioni organizzative del cessato Ufficio CO.RE.COM.

Pag. 6548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 472

Legge n. 144/99 - Secondo Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Approvazione dello schema del bando per l'ammissione a finanziamento degli interventi.

Pag. 6549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 488

Articolo 10 del Decreto legislativo n. 154 del 26 maggio 2004. Regolamento regionale n. 21 del 21/12/2006. Sostituzione componente titolare. Nomina dei supplenti nella Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura.

Pag. 6567

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 489

Rettifica per errore materiale della delibera di Giunta regionale n. 20 del 23/01/2007 avente ad oggetto: “Direttiva sulla modulistica dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ai sensi della legge regionale 28 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

Pag. 6570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 491

Decreto Ministeriale 26.02.2002. Determinazione per la concessione del beneficio per attività: apistica, allevamenti equini, essiccazione foraggi e piante officinali, interventi antigelo, interventi su superfici ritirate dalla produzione, interventi effettuati dai consorzi di bonifica ed irrigazione.

Pag. 6571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 495

7° Programma Quadro per la Ricerca - Programma Capacities - Regions of knowledge - Progetto “Bringing together SMEs, Research Institutes and the Regions - The Agrofood sector”. Partecipazione.

Pag. 6574

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 30 marzo 2007, n. 9

“Programma di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio - Accordo di Programma Quadro ‘Beni ed attività culturali’ - Delibera CIPE n. 20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al Decreto legislativo n. 42/2004 - ‘Codice dei beni culturali e del paesaggio’ e attività di supporto” - Impegno di spesa - Approvazione Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 12 incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 32 della legge 4 agosto 2006, n. 248 per la Segreteria Tecnica e schema di Convenzione - Nomina commissione di selezione.

Pag. 6575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2007, n. 440

POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.7 “Formazione superiore” azione d.2) “Attività formative elevate” - Progetto interregionale Teatro - Percorsi formativi di alta innovazione - Avviso pubblico n. 2/2007 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

Pag. 6590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2007, n. 365

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 39,1 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Candela (Fg)

alla località "Scalandroni-Coste-Pietralunga-Bascianelli-Piscioli", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daunia Wind srl, con sede legale in Foggia.

Pag. 6636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 13 aprile 2007, n. 377

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 24 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Volturino (Fg) alla località Montorsi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. 1stanza presentata dalla Società Ferrovie del Gargano srl, con sede legale in Bari.

Pag. 6640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 aprile 2007, n. 314

Rettifica parziale, per mero errore materiale, determinazione dirigenziale n. 277 del 28 marzo 2007 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni determinazione dirigenziale n. 252 del 22 marzo 2007 Indizione concorsi pubblici per esami per n. 60 posizioni lavorative di categoria D e n. 70 posizioni dirigenziali".

Pag. 6645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 aprile 2007, n. 328

Concorsi pubblici per esami per n. 60 posizioni lavorative di categoria D e n. 70 posizioni dirigenziali banditi con determine n. 252 del 22/03/2007 e n. 277 del 28/03/2007. Proroga termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Pag. 6646

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FOGGIA
DECRETO
Esproprio.

Pag. 6648

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 1224
Indennità d'esproprio.

Pag. 6649

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO 9 marzo 2006, n. 57
Approvazione variante Piano di lottizzazione comparto X.

Pag. 6652

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto gestione servizio mensa scolastica.

Pag. 6652

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione gestione servizio accertamento entrate tributarie.

Pag. 6654

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizi tecnici per l'esecuzione di indagini di traffico sulla rete viaria regionale.

Pag. 6654

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti in progettazione e management del turismo e di programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali.

Pag. 6656

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Autista di ambulanza.

Pag. 6662

ASL TA TARANTO

Avviso di sorteggio componenti commissione concorso per Dirigente Medico di Oncologia.

Pag. 6665

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Ostetrica/o. Graduatoria.

Pag. 6665

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 3 incarichi di Dirigente Ingegnere.

Pag. 6666

Avvisi

SOCIETA' CEMENTERIA COSTANTINOPOLI BARILE (PZ)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 6675

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE PUGLIESE MILANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 6675

SOCIETA' EOLICA COLAVECCHI CARPIGNANO
SALENTINO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 6675

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL

**Avviso di deposito Piani annuali di installazione e
Piani stralcio comunali.**

Pag. 6676

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSI-
STENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 marzo
2007, n. 41

**Atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti c/o
di nuova istituzione disponibili all'assegnazione ai
gestori provvisori di cui alle leggi regionali 26/06 e
34/06. Richiesta pubblicazione.**

Pag. 6676

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 471

Preso d'atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 173 del 23/02/2007 - Ricollocazione posizioni organizzative del cessato Ufficio CO.RE.COM.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1427 del 4/10/2005 la Giunta regionale ha istituito, nell'ambito del Settore Segreteria del Consiglio Regionale, l'Ufficio Co.Re.Com. e la posizione organizzativa sottordinata "Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni proprie";
- con la successiva deliberazione n. 1692 del 22/11/2005 la Giunta regionale ha istituito nell'ambito del predetto Ufficio Co.Re.Com., la posizione organizzativa "Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni delegate";
- con deliberazione n. 125/2006 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, nell'esercizio della competenza ad esso espressamente attribuita dall'art. 16 della L.R. n. 3 del 28.2.2000, ha disciplinato l'organizzazione e la dotazione organica della Struttura di supporto al Co.Re.Com. che prende il posto dell'Ufficio Co.Re.Com. precedentemente previsto ed operante in seno al Settore Segreteria del Consiglio e che, con detto provvedimento, viene equiparata alle strutture di massima dimensione (Settori) ed articolata nei seguenti tre Uffici: Ufficio di Segreteria, Ufficio Funzioni proprie e statutarie, Ufficio Funzioni delegate;

- con deliberazione n. 173 del 23/02/2007 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha disposto di incardinare presso gli Uffici della neo istituita Struttura di supporto al Co.Re.Com. le due posizioni organizzative dipendenti dal cessato Ufficio Co.Re.Com. nel seguente modo:
 - 1) P.O. Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni proprie nell'ambito dell'Ufficio Funzioni proprie e statutarie;
 - 2) P.O. Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni delegate nell'ambito dell'Ufficio Funzioni delegate;
- per quanto sopra motivato, si propone di prendere atto della deliberazione n. 173/2007 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con la quale vengono riallocate le succitate posizioni organizzative nell'ambito della nuova Struttura di supporto al Co.Re.Com.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun nuovo onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di prendere atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 173 del 23/02/2007 con la quale le sottoelencate posizioni organizzative del cessato Ufficio Co.Re.Com. del Settore Segreteria del Consiglio sono state riallocate, come di seguito indicato, nell'ambito della neo istituita Struttura di supporto al Co.Re.Com.:
- 1) P.O. Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni proprie nell'Ufficio Funzioni proprie e statutarie;
 - 2) P.O. Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni delegate nell'Ufficio Funzioni delegate;
- b) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 472

Legge n. 144/99 - Secondo Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Approvazione dello schema del bando per l'ammissione a finanziamento degli interventi.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio f.f. Sicurezza Stradale e CRemSS e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

1. Il Decreto Lg.vo n. 285 del 30.4.1992 "Nuovo Codice della strada", emanato dal Presidente della Repubblica, coi quale all'articolo 1 prevede che la sicurezza stradale delle persone è una priorità dello Stato italiano;
2. Il Decreto Lg.vo n. 143 del 26.2.1994, prevede che il Ministro dei Lavori pubblici approva i piani pluriennali di mobilità con delibera del CIPE;
3. La Legge n. 144 del 17.5.1999, articolo 32, ha previsto la predisposizione - a cura del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, al fine di ridurre il numero degli incidenti stradali ed in relazione al Piano Nazionale di sicurezza stradale 1997/2001 della Commissione delle Comunità europee;
4. Con Delibera CIPE n. 81 del 13.11.2003, si è preso atto del secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale relativo al 2003;
5. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 4325 del 13.11.2003 è stato approvato il bando di gara per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica per il miglioramento della sicurezza stradale previsti dal secondo "Programma annuale di attuazione 2003" del "Piano nazionale della sicurezza stradale";
6. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 316 del 19.2.2004 è stata effettuata la ripartizione dei fondi, dalla quale è risultato che la Puglia beneficia di Euro 902.889,00, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall'anno 2004 fino all'anno 2018;
7. La Legge regionale n. 18 del 25.10.2004 "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche", all'articolo 2, prevede che la Regione conformi la programmazione degli interventi nei settori del trasporto delle persone e delle merci all'obiettivo della sicurezza degli utenti in coerenza con gli indirizzi del Piano nazionale della sicurezza stradale;

8. L'Assessorato sulla base di quanto sopra esposto ha predisposto l'allegato schema di bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per l'ammissione a finanziamento degli interventi del "Secondo Programma Annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", da parte degli enti proprietari delle strade;
9. Le risorse disponibili saranno attribuite entro il limite massimo del 50% dell'importo del progetto ammissibile e comunque entro l'importo massimo di Euro 400.000;
10. Le rate saranno erogate all'istituto finanziatore individuato dagli enti locali direttamente dallo Stato ai sensi del comma 75, dell'art. 1 della legge n. 311/2004, con le procedure già individuate e utilizzate per l'attuazione del primo piano nazionale della sicurezza stradale;
11. Lo schema di bando, allegato al presente provvedimento e di cui si propone l'approvazione, è stato illustrato e discusso in sede di Consulta Regionale, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 18/04, nella seduta del 6 novembre 2006, ricevendo consenso per l'iniziativa.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla

Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. lettera k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, per quanto in narrativa, il bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e contestuale, per l'attuazione del "Secondo Piano Nazionale della Sicurezza stradale";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.
- di demandare al Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti l'attuazione del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato 1

DOMANDA TIPO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE AL

SECONDO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

L'Ente locale _____

In raggruppamento con _____

in riferimento al Bando pubblicato sul BURP n. del .../.../..... dichiara di aver preso visione del medesimo Bando per l'attuazione del Secondo Programma Annuale del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, e avanza la proposta di intervento denominata:

il cui ambito di applicazione è [indicare la circoscrizione territoriale o la zona o la strada, etc interessata dall'intervento]: _____

Il proponente dichiara che il costo complessivo dell'intervento o del sistema di interventi, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a € _____ e richiede un finanziamento di € _____

A tale fine si allegano i seguenti documenti:

- a. Atto (convenzione, intesa, accordo di programma, ecc.) sottoscritto da tutti i componenti in caso di raggruppamento;
- b. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ed impegno a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni di tale Responsabile;
- c. Deliberazione con cui l'Ente Proponente si impegna a:
 - approvare la "Proposta", corredata dal relativo quadro economico e cronoprogramma, e a finanziarne la realizzazione per le parti di costi non coperte dal contributo regionale reso disponibile dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

- a rispettare i tempi indicati nel Bando, ad assicurare il monitoraggio dei risultati dell'intervento (degli interventi) per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di collaudo dell'avvenuto completamento dei lavori;
- a predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia;
- a garantire la pubblicità degli atti al fine di consentire alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo svolgimento delle opportune verifiche da parte di questo Ufficio;
- a far pervenire una relazione ogni 6 mesi al Settore Integrato dei Trasporti - Ufficio Sicurezza stradale e C.Re.M.S.S., a firma del Responsabile della Proposta, descrittiva dello stato di avanzamento del Progetto con dettagliato riferimento alla Proposta presentata;

d. Atto di impegno dell'Ente, se partecipa in forma singola, o dell' Ente Capofila, a completare la realizzazione della proposta entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.

L' Ente capofila deve presentare la documentazione prevista ai predetti punti a) , b), c), d), e) ; gli altri Enti associati devono presentare la documentazione di cui al punto f) e g).

Data e firma



**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE INTEGRATO DEI TRASPORTI
UFFICIO SICUREZZA STRADALE E CReMSS**

Allegato 2

**QUADRO DESCRITTIVO DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE**

Al presente "*Quadro descrittivo*", nel quale sono raccolte, in termini sintetici, tutte le informazioni più rilevanti della proposta di intervento e della sua attuazione nel tempo, devono essere allegati tutti gli elaborati (tecnici e amministrativi) che fanno parte della medesima proposta.

Le informazioni riportate nel "*Quadro descrittivo*" consentono a questo Ufficio di integrare gli archivi degli interventi per la sicurezza stradale promossi dal Piano Nazionale e dei risultati conseguiti.

Al termine del documento sono riportate le definizioni e le istruzioni per la sua compilazione.

2) Riepilogo dei dati sull'incidentalità (6)

	ANNO 2005	EVOLUZIONE INCIDENTALITA' 2000-2005		TASSO RELATIVO ALLA MEDIA NAZIONALE	ANNO 2005
		IN NUMERO	IN %		
NUMERO TOTALE INCIDENTI				INCIDENTALITÀ	
NUMERO MORTI				MORTALITÀ	
NUMERO FERITI				FERIMENTO	

C) Obiettivi, contenuti e risultati attesi

1) Obiettivi che si intende perseguire mediante la realizzazione del progetto presentato

2) Obiettivi non conseguiti con l'eventuale precedente finanziamento ricevuto in relazione al Piano PNSS che si intende completare con il presente progetto

F) Coordinamento e/o integrazione con altre iniziative dell'Ente proponente (indicare gli interventi)

G) Risultati attesi (in termini complessivi, in termini relativi al miglioramento delle capacità di governo della sicurezza stradale e in termini di riduzione prevista del numero delle vittime)

H) Risorse impegnate per la realizzazione degli interventi

1) Costi dell'intervento (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SU TOT
Costi complessivi		
Quota richiesta di cofinanziamento a carico del PNSS		
Quota complessiva a carico del proponente		

I) Strutture tecniche e di monitoraggio

1) Presso l'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) è attiva una **Struttura tecnica mirata alla Sicurezza stradale**:

1.1) SI.....

1.2) NO ed è tra gli interventi previsti dalla presente proposta ...

1.3) NO e sarà costituita successivamente.....

J) Fasi e tempi previsti dal programma di attività (7)

Indicazione dei tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

	Durata dall'inizio (in giorni)	Data
Per quanto riguarda le opere		
Approvazione Progetto Preliminare		
Redazione Progetto Definitivo		
Approvazione Progetto Definitivo		
Redazione Progetto Esecutivo		
Inizio lavori		
S.A.L. 1 Quota % _____		
S.A.L. 2 Quota % _____		
S.A.L. 3 Quota % _____		
Fine lavori		
Per quanto riguarda altre misure		
Redazione Progetto Operativo		
Inizio lavori		
S.A.L. 1 Quota % _____		
S.A.L. 2 Quota % _____		
S.A.L. 3 Quota % _____		
Fine lavori		

Data / /
 Procedimento

Firma del Responsabile di

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO (8)

K) Calendario ⁹

- 1) Inizio lavori Data ___/___/___
- 2) SAL 1 Quota ___% Data ___/___/___
- 3) SAL 2 Quota ___% Data ___/___/___
- 4) SAL 3 Quota ___% Data ___/___/___
- 5) Fine lavori Data ___/___/___

L) Eventuali variazioni apportate al progetto originario

- 1) Motivi che hanno determinato l'esigenza di variazione del progetto originario:

- 2) Tipo di variazione:

- 3) La variazione ha determinato una variazione dei costi:

3.1) no ___

3.2) si, in diminuzione ___ , specificare di quanto: € _____ ;

3.3) si, in aumento ___ , specificare di quanto: € _____ .

Data ___ / ___ / ___

Firma del Responsabile del Procedimento

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

NB. Qualora lo spazio riservato per le indicazioni risultasse insufficiente allegare una nota con un richiamo al quadro che integra.

Ad esempio, se l'elenco delle Amministrazioni locali che costituiscono il soggetto proponente non entra nelle righe del modulo, compilare una nota con il riferimento "B1) Soggetto proponente". Allo stesso modo - qualora ve ne sia la necessità - è possibile ampliare o dettagliare qualsiasi informazione del Quadro descrittivo.

¹ Codice di identificazione dell'intervento, formato dall'identità del soggetto capofila [sigla della Provincia (due lettere) e dal codice (numerico) ISTAT del Comune, riportando il numero 00 qualora il soggetto proponente sia una Provincia].

² Indicare la località oggetto di intervento o sulla quale si applicano gli effetti dell'intervento. Indicare la provincia (o le province), il comune (o i comuni) e, se il caso, altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.

³ Se il proponente è un raggruppamento il responsabile del procedimento deve appartenere all'amministrazione capofila.

⁴ Se il proponente è un raggruppamento indicare in prima posizione il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco degli altri soggetti. Il soggetto proponente è formato da un raggruppamento quando più di una amministrazione locale condividono la definizione della proposta, la sua attuazione e gli oneri che ciò comporta, definendo i reciproci impegni in un atto formale (accordo di programma, intesa, convenzione, etc.).

⁵ Le eventuali informazioni da riportare in questo paragrafo devono essere supportate da dati quantitativi e qualitativi già rilevati dall'ente proponente.

⁶ Per tasso di mortalità, ferimento e incidentalità si intende il numero di morti, feriti e incidenti per 100.000 abitanti.

⁷ Questo quadro dovrà essere compilato sulla base delle previsioni di avanzamento dello stato dei lavori.

⁸ Questa parte della scheda deve essere compilata ed inviata solo dopo la realizzazione dell'intervento, perché è relativa al monitoraggio delle fasi attuative.

⁹ Questo quadro dovrà essere compilato sulla base dell'effettivo avanzamento dello stato dei lavori



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE INTEGRATO DEI TRASPORTI

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL “SECONDO PROGRAMMA
ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE”**

Art. 1
(Oggetto)

Il presente bando prevede l'attribuzione agli Enti locali di cui all'art. 56 della Legge n. 488/99 e art. 32 della Legge n. 144/99, ubicati nel territorio della Regione Puglia, della somma di € 902.889,00 quale limite di impegno quindicennale per l'accensione di mutui finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 5.

Art. 2
(Principi e riferimenti generali)

I livelli di incidentalità nel territorio regionale e l'obiettivo dell'Unione Europea di riduzione del numero delle vittime del 50% entro il 2010, hanno determinato la necessità di intervenire nel settore della sicurezza dei trasporti, materia che implica problematiche e relazioni complesse.

Si ritrovano e si incrociano, infatti, al suo interno, aspetti tecnici legati alla programmazione, alla progettazione e alla gestione delle infrastrutture e del territorio, aspetti culturali, formativi ed informativi, legati ai comportamenti dell'utenza ed aspetti organizzativi legati alla prevenzione, al controllo, alla vigilanza, ai servizi di pronto intervento e di assistenza sanitaria.

Nell'ambito delle predette finalità la Regione Puglia emana il presente bando, in linea anche con i principi indicati dall'articolo 1 del Decreto L.vo n. 285 del 1992 “Nuovo Codice della strada”, al fine di contribuire alla realizzazione del “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale”, in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999, del *Secondo Programma Annuale* approvato con *Delibera CIPE n. 81 del 13.11.2003*, nel rispetto delle peculiarità e degli obiettivi locali e in coerenza con i principi e le finalità previste dal *Documento Strategico Regionale 2007-2013 (DSR)*.

Art. 3
(Finalità e Obiettivi)

Le finalità generali del presente bando muovono dalla consapevolezza dell'elevata incidenza dei danni socio-sanitari causati dai problemi della circolazione stradale nel territorio regionale e tendono, contestualmente, a rafforzare e riorganizzare le strutture e gli strumenti di governo della sicurezza stradale ed a determinare una riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali, in accordo con quanto statuito nel Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

All'uopo la Regione Puglia intende dotarsi di uno specifico impianto tecnico-legislativo, con l'obiettivo, *in primis*, di aumentare il livello di sicurezza degli utenti della strada e di migliorare le condizioni di esercizio delle infrastrutture viarie, *in secundis*, di contrastare tutti i fattori di rischio e ridurre il volume del danno sociale, coinvolgendo le Amministrazioni Provinciali e Comunali e il mondo della Scuola con la realizzazione di numerose attività educative e formative, promozionali e di comunicazione sociale, pubblicitarie, di studio e ricerca (come il Progetto “La Strada”, I progetti pilota sui percorsi sicuri casa-scuola “Crea il tuo percorso”).

La Regione persegue il miglioramento delle infrastrutture stradali, con interventi sulla piattaforma e con l'installazione di sistemi di gestione automatizzata, rilevazione, controllo del traffico e di qualificazione della mobilità lenta in linea con il *Documento Strategico Regionale*.

Nel medesimo DSR, infatti, si sottolinea che il conseguimento dei citati obiettivi necessita di una straordinaria cooperazione multisettoriale e interdisciplinare e di una “*coerenza programmatica*” che deve sostenere la *capacity buiding* delle pubbliche amministrazioni.

Art. 4 (Strategie)

Le Strategie sono prioritariamente riferite alle iniziative di carattere infrastrutturale proposte da ambiti provinciali e di area metropolitana, ovvero da coordinamenti fra comuni di piccole/medie dimensioni.

Sono ritenute *strategiche*, quindi, le iniziative che realizzino, implementino e potenzino, nell’ambito infrastrutturale, le azioni mirate alla mobilità *sostenibile, accessibile, eco-compatibile* e alla tutela diretta e indiretta della salute pubblica.

Sono, altresì, considerati *strategici* gli interventi rispondenti alle prospettive territoriali della *prevenzione* e del *miglioramento* della sicurezza stradale.

A partire da queste considerazioni con il presente bando saranno cofinanziati prioritariamente quegli interventi che mirano all’introduzione di semplici criteri volti alla incentivazione dell’elaborazione progettuale, del più attento rapporto tra gli interventi proposti e la strumentazione urbanistica in vigore, nonché, favorire una continuità di programmi e progetti integrati tra l’esistente e il progetto che si vuole realizzare.

In particolare si vuole favorire lo sviluppo di una progettazione che consideri la strada nel suo rapporto con lo spazio urbanizzato e utilizzi in maniera coordinata tutte le soluzioni necessarie ad affrontare l’insieme dei problemi derivanti da questo rapporto (ad esempio, nei casi di attraversamento di aree urbanizzate da parte di strade fortemente trafficate, la progettazione deve tenere conto dell’insieme degli interventi necessari ad affrontare il problema dell’attraversamento coordinandone le varie soluzioni progettuali: dalla separazione dei traffici alla regolarizzazione degli accessi ai parcheggi, dalla sostituzione della pavimentazione alla realizzazione degli attraversamenti pedonali o alla costruzione di rotonde in entrata e in uscita, etc.).

Art. 5 (Interventi finanziabili)

Sono ammissibili a finanziamento gli **interventi infrastrutturali relativi alla messa in sicurezza** dei tratti urbani ed extraurbani a maggiore rischio di incidentalità, con particolare riferimento alla mobilità dell’utenza debole, anche mediante la manutenzione programmata della rete viaria e riqualificazione dei tratti urbani.

Art. 6 (Destinatari)

Possono accedere ai finanziamenti gli Enti locali proprietari, in forma singola o associata, delle strade territorialmente competenti, per la realizzazione degli interventi contenuti nel disposto normativo di cui all’art. 56 della Legge n. 488/99 e all’art. 32 della Legge n. 144/99.

Gli Enti locali possono presentarsi in forma singola o associata, con altri Comuni o con la Provincia.

Ogni Ente locale potrà presentare **un solo progetto-programma organico e funzionale.**

Nei casi di associazione di più Enti locali, la relativa domanda deve essere presentata **dall’Ente capofila**, e sottoscritta dagli altri Enti che assumono l’impegno.

L’Ente locale che avrà risposto al bando in forma associata qualora beneficiario del finanziamento, potrà ugualmente accedere al finanziamento richiesto singolarmente, in caso di accoglimento del proprio progetto.

Art. 7 (Modalità di partecipazione al bando e documentazione da presentare)

A pena di esclusione, l’istanza di ammissione a finanziamento, con le modalità di seguito riportate, deve pervenire entro le ore 12 del **sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione**

del presente bando sul BURP al seguente indirizzo: *Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Settore Integrato dei Trasporti, Ufficio Sicurezza Stradale e CReMSS, via De Ruggiero 58, 70125, Bari.*

L'istanza e i relativi allegati devono essere sottoscritti, ai sensi dell'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss., dal Dirigente provinciale o comunale preposto al pertinente settore e vanno inviati in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno in maniera chiara la dicitura "**BANDO RELATIVO AL 2° PROGRAMMA ANNUALE D'ATTUAZIONE 2003 DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE**", tramite servizio postale, o corriere o consegna a mano all'indirizzo sopra riportato. In caso di corriere o consegna a mano farà fede la data e l'ora di ricevimento dell'ufficio preposto.

Qualora la scadenza coincida con un giorno non lavorativo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo utile.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere la seguente documentazione:

- a) **Allegato 1**- Domanda di partecipazione per la presentazione delle Proposte relative al Secondo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, debitamente compilata e regolarmente sottoscritta;
- b) **Allegato 2**- Quadro descrittivo della Proposta progettuale, anche su supporto magnetico;
- c) **Allegato 3** – Quadro riepilogativo del Progetto, anche su supporto magnetico;
- d) Convenzione (intesa, accordo di programma, ecc.) sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;
- e) Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ed impegno a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni di tale Responsabile;
- e) Impegno a far pervenire una relazione ogni 6 mesi al Settore Integrato dei Trasporti - Ufficio Sicurezza stradale e C.Re.M.S.S., a firma del Responsabile della Proposta, descrittiva dello stato di avanzamento del Progetto con dettagliato riferimento alla Proposta presentata;
- f) Deliberazione con cui il Proponente (o le singole Amministrazioni che costituiscono il raggruppamento) approva la "Proposta", corredata dal relativo quadro economico e cronoprogramma, e si impegna a finanziarne la realizzazione per le parti di costi non coperte dal contributo regionale;
- g) Nel caso di associazione di più Enti locali documentazione che indichi obblighi e impegni degli Enti associati. Inoltre, l'Ente capofila deve presentare la documentazione prevista ai predetti punti a) , b), c), d), e) ; gli altri Enti associati devono presentare la documentazione di cui al punto f) e g)
- h) Atto di impegno dell'Ente, se partecipa in forma singola, o dell' Ente Capofila, a completare la realizzazione della proposta entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.

Art. 8

(I criteri di valutazione delle proposte progettuali)

Le proposte progettuali saranno valutate, dalla commissione giudicatrice nominata secondo le direttive del Ministero, sulla base dei seguenti criteri:

- a) la **rilevanza della proposta** in relazione all'entità del rischio, al numero delle vittime , e alla capacità dell'intervento di ridurre l'incidentalità, all'interno del contesto territoriale considerato: max punti 40;
- b) la **moderazione del traffico urbano**, mediante la realizzazione di *zone a 30 Km/h, aree pedonali*, rotatorie, l'adeguamento della segnaletica e delle infrastrutture che favoriscano la mobilità ciclistica, l'accessibilità e la sicurezza dei trasporti urbani ed extraurbani per l'utenza debole dell'ambiente-strada (bambini, donne sole, anziani, disabili..), progettazione di "percorsi sicuri casa-scuola", anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche: max punti 15;
- c) la **completezza e l'intersectorialità della Proposta progettuale** e il suo inserimento in una strategia generale (Piano o Programma) per migliorare la sicurezza stradale, anche in riferimento alle linee guida per la progettazione integrata delle infrastrutture stradali (interventi di educazione/prevenzione, monitoraggio ed osservazione del fenomeno, presenza di professionalità specifiche del settore: max punti 15;

Totale criteri valutazione: max punti 70.

Art. 9 (Criteri di premialità)

Al punteggio complessivo ottenuto sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8, si applicheranno le seguenti premialità:

1. offerta di maggiore apporto di cofinanziamento da parte dell'Ente proponente: max punti 10;
2. forme di collaborazione tra più Enti nell'ambito di operazioni progettuali coordinate: max punti 10;
3. livello di progettazione e cantierabilità dell'intervento: max punti 5;
4. sperimentazione di modalità alternative di trasporto privato automobilistico iscritte nella conciliazione dei tempi vita-lavoro, come quelle previste dalla Legge n. 53 dell'8 marzo 2001, il car pooling, car sharing, bike sharing, telelavoro, piste pedonali, pedibus, bicibus,...e nella intermodalità della mobilità, costituita dalle combinazioni bici-treno/bus/metropolitana, dal coordinamento "tempo-percorso" fra bus e treno, da misure mirate alla de-congestione del traffico urbano (forme di *congestion charge*, di limitazioni al traffico con targhe alterne, di costruzione/ampliamento di parcheggi di scambio a tariffa agevolata nelle cinture urbane,...) e infine dalle più innovative forme di *DRTs (Demand Responsive Transport System)*, ossia le modalità di "trasporto a chiamata" quali risposte flessibili e mirate all'utenza che presenta notevoli difficoltà di accesso ai servizi di trasporto: max punti 5;

Totale criteri premialità: max 30 punti.

Art. 10 (Attribuzione finanziamento)

Ogni proposta progettuale potrà essere cofinanziata nel limite massimo del 50% del costo dell'intervento ammissibile e comunque per un importo massimo di cofinanziamento di € 400.000,00.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di erogare ulteriori finanziamenti per altre Proposte inserite in graduatoria, e non ammesse per limiti di disponibilità, utilizzando somme recuperate a seguito di economie che dovessero in qualunque modo realizzarsi.

Inoltre, le eventuali disponibilità che dovessero sorgere dalla perdita del diritto del finanziamento della Proposta Progettuale confluiranno in un fondo che verrà utilizzato per il finanziamento delle prime tra le Proposte escluse per limiti di disponibilità.

Art. 11 (Modalità di attribuzione e revoca del finanziamento)

L'ammissione al finanziamento delle proposte progettuali sarà comunicata dall'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Integrato dei trasporti – Ufficio Sicurezza Stradale e C.Re.M.S.S. direttamente all'Ente partecipante o, nel caso Enti associati, all'Ente capofila.

Gli Enti locali, sulla base della determinazione dirigenziale di attribuzione del finanziamento, stipuleranno con un istituto bancario un contratto di mutuo quindicennale, con le procedure che saranno indicate nella stessa determinazione.

Gli enti locali devono avviare le procedure per la contrazione del mutuo entro il termine che verrà stabilito nella determinazione dirigenziale.

La mancata attivazione delle procedure entro il termine stabilito, comporterà la revoca dell'ammissione a finanziamento.

Qualora l'attuazione degli interventi dovesse procedere in difformità alle modalità, ai tempi, ai contenuti ed alle finalità indicati nella proposta ammessa a finanziamento, l'Ente dovrà eliminare tali difformità entro 60 giorni dalla comunicazione da parte Settore Integrato dei Trasporti - Ufficio Sicurezza stradale e del C.Re.M.S.S. Decorso inutilmente il termine suddetto, si procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento.

La revoca del finanziamento sarà comunicata dalla Regione al Ministero competente per i provvedimenti di propria spettanza.

A compimento delle opere progettuali ammesse al finanziamento, gli Enti dovranno far pervenire gli atti relativi al collaudo tecnico-amministrativo dell'opera e quelli relativi all'omologazione della spesa, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Art. 12

(Termine per la realizzazione degli interventi)

La realizzazione degli interventi deve essere completata entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.

In caso di comprovate cause ostative o di sopravvenute esigenze non prevedibili, si potrà procedere alla proroga di detto termine per un periodo non superiore a dodici mesi.

Art. 13

(Monitoraggio delle attività)

La Regione si riserva la facoltà di svolgere un'azione di monitoraggio in ordine all'attuazione degli interventi ammessi al finanziamento e di chiedere ogni documentazione necessaria per l'espletamento di detto monitoraggio..

Al fine di consentire la suddetta azione di monitoraggio, gli Enti **dovranno far pervenire ogni 6 mesi una relazione alla Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Integrato dei trasporti – Ufficio Sicurezza Stradale e C.Re.M.S.S., via De Ruggiero 58, 70100 Bari.**

Il semestre decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori, da trasmettere in copia all'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Integrato dei Trasporti – Ufficio Sicurezza Stradale e C.Re.M.S.S., via De Ruggiero 58, 70125 Bari.

Art. 14

(Divulgazione dei risultati)

A seguito di idonea selezione sarà facoltà della Regione pubblicare o divulgare i risultati e i progetti approvati, eventualmente anche organizzando conferenze, seminari ed iniziative tese alla diffusione dei progetti "pilota" i diritti su eventuali brevetti saranno suddivisi fra i diversi Soggetti in modo proporzionale all'entità dei finanziamenti attribuiti, in conformità alle Linee Guida del secondo Programma annuale di attuazione. Per i diritti intellettuali, inoltre, vale lo stesso principio di cui sopra, fatto salvo il diritto alla comunicazione tecnico-scientifica, che deve sottostare unicamente all'obbligo di citare la fonte e l'occasione del finanziamento.

Art. 15

(Norme finali)

Le proposte progettuali dovranno essere realizzate secondo le procedure previste dalla vigente normativa. La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, professionisti, fornitori di beni o servizi ai quali il proponente affida la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Gli Enti locali devono espressamente prevedere l'obbligo per le imprese, professionisti o fornitori di beni o servizi a conformarsi alle direttive del Ministero competente ed accettare le forme di verifica che riterrà opportuno effettuare.

Responsabile del procedimento amministrativo
d.ssa Patrizia Marzo – tel. 0805405618;
e mail: p.marzo@regione.puglia.it

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Ing. Felice Decemvirale)

ALLEGATO 3 - ENTE PROPONENTE
DENOMINAZIONE INTERVENTO _____

A RILEVANZA DELLA PROPOSTA		
A1	Entità del danno sociale	morti _____ / feriti _____ / danno sociale € _____ tasso di mortalità: _____ / tasso di ferimento: _____ danno sociale procapite
	A2	Intervento in situazione massimo rischio Breve descrizione: _____ _____ _____
A3 Capacità di contrasto dell'intervento		
	A3' - Riferimenti ai campi di intervento del Programma Annuale di Attuazione 2002	indicare quali sono i campi di azione, con riferimento a quelli indicati nell'art.2 del bando: _____ _____ _____
	A3'' - Garanzia di durata nel tempo	descrivere i motivi: _____ _____ _____
	A3''' - Riduzione attesa delle vittime	riduzione dei morti: in numero _____ in % _____ riduzione dei feriti: in numero _____ in % _____
B RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI GOVERNO		
B1	Esistenza, rafforzamento o costituzione della struttura tecnica dedicata alla sicurezza stradale	NO ___ / SI ____, in caso affermativo indicare il numero di persone che fanno parte della struttura nuova o preesistente
B2	Esistenza, rafforzamento o costituzione di un centro di monitoraggio della sicurezza stradale	NO ___ / SI ____, in caso affermativo indicare il numero di persone che fanno parte della struttura nuova o preesistente
B3	Esistenza, rafforzamento o costituzione di una struttura di coordinamento stabile o di una consulta per la sicurezza stradale	NO ___ / SI ____, in caso affermativo indicare il numero di persone che fanno parte della struttura nuova o preesistente
C COMPLETEZZA / INTEGRAZIONE		
C1	Multisetorialità e interistituzionalità	indicare tutti i settori coinvolti nella proposta: _____ _____
		eventuali altre amministrazioni che concorrono alla realizzazione
C2	Integrazioni in Piani e Programmi per la sicurezza stradale	indicare Piani e Programmi con i quali l'intervento si coordina _____ _____ _____
D TEMPESTIVITA'		
D1	Livello di progettazione delle opere e degli altri interventi	Preliminare o di massima _____ Definitivo _____ Esecutivo _____
D2	Completezza atti amministrativi	NO ___ / SI __
D3	Disponibilità dei fattori necessari	NO ___ / SI __

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2007, n. 488

Articolo 10 del Decreto legislativo n. 154 del 26 maggio 2004. Regolamento regionale n. 21 del 21/12/2006. Sostituzione componente titolare. Nomina dei supplenti nella Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pesca, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero delle Politiche Agricole di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge, n. 38 del 7 marzo 2003", nel quale all'art. 10 dispone che:

1. "Le regioni istituiscano le Commissioni Consultive locali per la pesca e l'acquacoltura disciplinandone competenze, modalità di funzionamento e composizione, e prevedendo il necessario raccordo con le Capitanerie di porto presenti sul loro territorio, anche ai fini di cui all'art. 105, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed assicurando la presenza di un esperto in materia di sanità veterinaria".
2. "Le regioni garantiscano una disciplina armonizzata per la regolamentazione delle Commissioni Consultive locali di cui al comma 1, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.";

Con D.G.R. n. 784 del 06/06/2006 è stata istituita la Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (Commissione), integrata con D.G.R. n. 1905 del 11/12/06.

La Commissione, si è insediata in data 10/07/2006;

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1934

del 20/12/2006 ha adottato, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, della L. R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", il Regolamento della Commissione, pubblicato sul BURP n. 171 del 27/12/2006 ed inviato alla IV Commissione consiliare permanente per le competenze di cui al comma 2 della L.R. n. 7/2004.

La IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 16/01/2007, ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione n. 1934/06 ed al Regolamento n. 21 del 21/12/06;

L'art. 4 del "Regolamento" prevede l'obbligo da parte di tutti gli Enti ed Organismi vari di indicare il componente titolare ed il suo supplente;

Su richiesta d'ufficio sono pervenute le designazioni dei componenti supplenti;

Accolte le designazioni pervenute, se ne propone l'approvazione così come elencate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

Si propone, inoltre, di sostituire il componente titolare della Capitaneria di Porto di Bari sig. Dinarelli Angelo, con il C.F. (CP) Tommaso Gismondi, giusta nota della Capitaneria n. 570/P del 07/02/07;

In materia di ripartizione delle competenze, l'art. 4 - comma 4, punto k), della L.R. n. 7 del 4/02/97 spettano all'Organo di direzione politica.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art 4 -comma 4, lettera k), della L.R. n. 7 del 4/02/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;

- Di approvare le designazioni pervenute, quali supplenti, della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura", di cui all'elenco allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- Di sostituire il componente titolare della Capitaneria di Porto di Bari sig. Angelo Dinarelli, con il C.F. (CP) Tommaso Gismondi, giusta nota della Capitaneria n. 570/P del 07/02/07;
- Di dare mandato al Settore Caccia e Pesca di notificare il presente provvedimento agli interessati; Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO A

	Ente	Supplente
1.	Assessorato Regionale Ecologia - Settore Ecologia	Non pervenuto
2.	Assessorato Politiche della Salute Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione	Onofrio Mongelli
3.	Dirigente Settore Regionale Demanio Marittimo	Marco Muciaccia
4.	Provincia di Bari	Nicola Ungaro
5.	Provincia di Brindisi	Non pervenuto
6.	Provincia di Foggia	Non pervenuto
7.	Provincia di Lecce	Vincenzo Castellano
8.	Provincia di Taranto	Riccardo Della Ricca
9.	Capitaneria di Porto di Bari	Enzo Pesenti Campagnoni
10.	Capitaneria di Porto di Brindisi	Francesco Stomati
11.	Capitaneria di Porto di Gallipoli	Gianluca Traversa
12.	Capitaneria di Porto di Manfredonia	Antonio Decembrino
13.	Capitaneria di Porto di Molfetta	Marcello Luigi Notaro
14.	Capitaneria di Porto di Taranto	Carmen Giacoppo
15.	A.G.C.I. AGRITAL	Anna Semeraro
16.	Lega Pesca	Cosimo Bisignano
17.	Federpesca	Giuseppe Gesmundo
18.	Federcoopescas	Francesco Sampietro
19.	UNCI Pesca	Dario Longo
20.	A.P.I. c/o Ittica Sud	Gaspare Barbera
21.	Provveditorato agli Studi di Bari	Ignazio Dragone
22.	Camera di Commercio	Saverio De Bellis
23.	C.G.I.L.	Gaetano Mincuzzi
24.	UIL	Giuseppe Palmisano
25.	CISL	Paolo Frascella
26.	F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Sportiva)	Donato Lorusso
27.	A.N.A.P.I.	Pietro Scarafino

IL presente allegato è composto da n. 01 foglio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giuseppe LEO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 489

Rettifica per errore materiale della delibera di Giunta regionale n. 20 del 23/01/2007 avente ad oggetto: “Direttiva sulla modulistica dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari ai sensi della legge regionale 28 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

L’Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura di concerto con i Dirigenti dei Settori Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, riferisce:

La legge regionale 26 ottobre n. 28 ha individuato indirizzi e modalità per favorire l’emersione del lavoro nero.

La Giunta regionale con deliberazione 20 del 23/1/2007 ha stabilito di inserire nelle richieste di concessione di benefici accordati dai Settori Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca. una clausola nella quale il richiedente dichiara, *sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine alla assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell’azienda. Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici. Dichiaro, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 11 della legge 675/96, di dare il consenso affinché l’elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga regolarmente trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.*

Per mero errore materiale venivano riportati gli artt. 10 e 11 della legge 675/96, mentre dovevano essere citati gli artt. 13 e 23 del Decreto Legislativo

30 giugno 2003, n° 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Occorre, pertanto, inserire nelle richieste di concessione di benefici accordati dai Settori Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, una clausola nella quale il richiedente dichiara, *sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine alla assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell’azienda. Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici. Dichiaro, altresì, ai sensi e per gli e atti di cui all’art. 23 del su indicato Decreto, di dare il consenso affinché l’elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga regolarmente trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Settore Agricoltura di concerto con i Dirigenti dei Settori Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di autorizzare i Dirigenti dei Settori Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, a porre in essere i propri provvedimenti in attuazione della presente direttiva;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 491

Decreto Ministeriale 26.02.2002. Determinazione per la concessione del beneficio per attività: apistica, allevamenti equini, essiccazione foraggi e piante officinali, interventi antigelo, interventi su superfici ritirate dalla produzione, interventi effettuati dai consorzi di bonifica ed irrigazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. n. 17 dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, confermata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione e dal Dirigente del Settore Alimentazione, riferisce:

- il D.M. 26.02.2002 "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dall'accisa" ha determi-

nato, all'allegato 1, i consumi medi di gasolio da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra;

- lo stesso D.M. 26.02.2002 ha demandato alle Regioni e Province autonome la determinazione dei consumi relativi alla silvicoltura, alle colture, agli allevamenti, alla prima trasformazione dei prodotti agricoli, agli impianti ed ai lavori non previsti nell'allegato 1 tenendo conto, per quanto possibile, dei consumi stabiliti nel medesimo allegato 1, da comunicare, successivamente, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Tra i lavori, gli interventi e le attività non previste vi sono quelle relative a: attività apistica, allevamenti equini, essiccazione foraggi e piante officinali, interventi antigelo e antibrina, interventi su superfici ritirate dalla produzione, interventi effettuati dai consorzi di bonifica ed irrigazione.
 - ✓ Le attività apistiche afferiscono il nomadismo ed attengono al trasporto, con i mezzi così come individuati dal DM 454/01 art. 2, delle arnie;
 - ✓ Le attività relative agli allevamenti equini sono quelle così come considerate dal DM 26.02.2002 per gli allevamenti di bovini da carne;
 - ✓ Le attività di essiccazione foraggi e piante officinali sono quelle effettuate utilizzando essiccatoi alimentati da carburante gasolio;
 - ✓ Gli interventi antigelo e antibrina riguardano, in condizioni climatiche particolari, la funzionalità di pale per il movimento dell'aria, azionate da motori alimentati a gasolio, o lo spargimento di acqua sulle colture al fine di evitare il formarsi del gelo sulle piante con l'utilizzo di motori alimentati a gasolio;
 - ✓ Gli interventi sulle superfici ritirate dalle produzioni attengono quelle così come individuate dal Reg.CE 1782/2003 in materia di condizionalità e meglio specificate dalla DGR 510/2005, esecutiva, la quale prevede

per le superfici sottoposte a tale sistema, l'effettuazione oltre allo sfalcio, di operazioni di lavorazioni leggere quali l'erpicoltura e la frangizollatura per una o due volte l'anno;

- ✓ Gli interventi effettuati dai consorzi di bonifica ed irrigazione attengono lo sfalcio, il decespugliamento e la pulizia dei canali.
- A seguito di incontri con i Dirigenti degli Uffici Provinciali Alimentazione ed approfondimenti sulle effettive esigenze, rapportate ad interventi simili così come previsti dal DM 26.02.2002 o dall'esperienza in materia, si è determinata la proposta di concessione così come indicata nella tabella di seguito riportata e per le operazioni nella stessa indicata:

INTERVENTI AMMISSIBILI	QUANTITATIVI CONCEDIBILI
Nomadismo apistico	l./anno 6,8 per arnia
Allevamenti equini	l./UBA 42
Essiccazione piante officinali	l./ton di prodotto 400
Essiccazione foraggio	l./ton di prodotto 163
Interventi antigelo e antibrina	l./HA 150
Sfalcio, decespugliamento e pulizia dei canali dei consorzi di bonifica ed irrigazione	l./Km. Lineare 60
Interventi su superfici ritirate dalla produzione, comprensivi, oltre allo sfalcio, di erpicatura e frangizollatura per una o due volte l'anno	l./Ha 40

- Gli interventi ammissibili di cui innanzi dovranno essere effettuati conformemente e con le procedure così come individuate dal D.M. 454/2001 e dalla DGR 30/2002, esecutiva. Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di adottare il presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. n. 17, dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione e dal Dirigente del Settore Alimentazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare tutto quanto in narrativa che qui di seguito si intende come integralmente riportato;
- di approvare le seguenti integrazioni alla tabella 1 allegata al D.M. 26.02.2002:

INTERVENTI AMMISSIBILI	QUANTITATIVI CONCEDIBILI
Nomadismo apistico	l./anno 6,8 per arnia
Allevamenti equini	l./UBA 42
Essiccazione piante officinali	l./ton di prodotto 400
Essiccazione foraggio i	l./ton di rodotto 163
Interventi antigelo e antibrina	l./HA 150
Sfalcio, decespugliamento e pulizia dei canali dei consorzi di bonifica ed irrigazione	l./Km. Lineare 60
Interventi su superfici ritirate dalla produzione, comprensivi, oltre allo sfalcio, di erpicatura e frangizollatura per una o due volte l'anno	l./Ha 40

- che gli interventi ammissibili di cui innanzi dovranno essere effettuati conformemente e con le procedure così come individuate dal D.M. 454/2001 e dalla DGR 30/2002, esecutiva;
- di incaricare il Dirigente del Settore Alimentazione a comunicare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- di disporre, a cura della Segreteria della G.R., la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lettera g;
- di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2007, n. 495

7° Programma Quadro per la Ricerca - Programma Capacities - Regions of knowledge - Progetto "Bringing together SMEs, Research Institutes and the Regions - The Agrofood sector". Partecipazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, approvata dal dirigente del Settore Industria e Industria Energetica, riferisce quanto segue:

"Il 7° Programma Quadro è il programma della Commissione Europea che sostiene le attività svolte a livello comunitario per la realizzazione dello Spazio Europeo della Ricerca. In particolare, il Programma Persone (Formazione e sviluppo della carriera dei ricercatori) mira a sostenere la formazione continua, la ricerca e la mobilità di scienziati altamente qualificati in Europa e nel resto del mondo.

Nell'ambito di tale Programma, la Commissione ha pubblicato un bando finalizzato alla cooperazione tra le regioni europee con particolare riferimento all'analisi e l'integrazione dei vari attori della ricerca (riferimento del bando: FP7-REGIONS-2007-1).

La politica regionale per la ricerca e l'innovazione sta puntando al rafforzamento dei sistemi produttivi tradizionali (agroindustria, tac, ecc.) e la promozione di nuovi sistemi produttivi ad alto contenuto di conoscenza (avionica, meccatronica, salute, e-content, ecc.).

Con particolare riferimento al sistema agroalimentare sono state effettuate delle specifiche scelte di policy regionale indirizzate alla creazione di valore aggiunto derivante, da un lato, dalla adozione di risultati di ricerca e conoscenza e, dall'altro, da una capacità di cooperazione internazionale (il distretto agroalimentare D.A.R.E. il centro di competenza C.E.R.T.A., ecc.), con l'obiettivo di dotare il sistema produttivo locale di strumenti di intelligenza tecnologica ed economica in grado di

garantire una presenza qualificata in un sistema di concorrenza sempre più competitivo.

L'Assessorato relatore, anche attraverso l'ARTI, ha ricevuto l'interesse da parte della Macedonia Centrale (Grecia) e della Regione dei Pazardjik (Bulgaria) a predisporre una proposta comune (aperta alla collaborazione di qualificati soggetti regionali) che abbia per obiettivi:

- di supportare lo sviluppo di cluster innovativi "orientati alla ricerca" nelle tre regioni coinvolte e renderle maggiormente attraenti rispetto ad investimenti in R&ST;
- di promuovere sinergie tra politiche regionali della ricerca;
- di rafforzare la cooperazione transazionale tra gli attori dei sistemi innovativi locali coinvolti (università, centri di ricerca, associazioni di categoria, agenzie, ecc.);
- di assistere le PMI delle regioni coinvolte nell'acquisizione di nuove tecnologie;
- di definire azioni comuni, supportate dalla Commissione Europea, per aumentare la capacità competitiva sei sistemi produttivi locali nel settore Agrofood;
- di favorire la creazione di partnership tra università, centri di ricerca, associazioni di categoria, etc delle regioni coinvolte nell'ambito di progetti a valere sul 7° Programma Quadro.

Al fine di raggiungere detti obiettivi, coerentemente con le linee di policy sopradette, risulta opportuno partecipare a detta proposta in partenariato con il Distretto Tecnologico D.A.Re. e il Centro di Competenza C.E.R.T.A., avvalendosi dell'ausilio tecnico-strategico dell'Agenzia Regionale ARTI, nonché con gli analoghi referenti delle Regioni della Macedonia e dei Pazardjik.

La redazione e presentazione della proposta dovranno essere effettuate entro il prossimo 24.04.2007, tenuto conto che i suoi contenuti, nel rispetto dei principi sopradetti, potranno essere predisposti dal Settore Industria e Industria Energetica, anche con l'ausilio di ARTI, e di concerto con gli altri partecipanti.

La presentazione della proposta - allo stato - non comporta oneri di tipo giuridico e/o finanziario, che

saranno oggetto di successiva definizione, e solo in caso di approvazione della proposta stessa.

In caso di ammissione alla fase successiva, l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, potrà altresì avvalersi del supporto dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e (Innovazione (ARTI).

Con il presente provvedimento si propone di dare mandato alla materiale redazione della proposta ed alla sua presentazione e, al fine della attuazione di dette attività, si individua il Settore competente nel Settore Industria e Industria Energetica.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento,

a voti unanimi espressi nei modi legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la presentazione della proposta di adesione al Programma Regions of knowledge del 7° Programma Quadro, in partenariato con le

Regioni della Macedonia e del Pazardjik, nonché con il Distretto Tecnologico D.A.Re. e il Centro di Competenza C.E.R.T.A., l'ausilio tecnico dell'Agenzia Regionale ARTI e dei soggetti scelti dalle Regioni sopradette, proposta che dovrà conformarsi agli obiettivi indicati nella premessa;

- di dare mandato al Settore Industria e Industria Energetica di espletare gli adempimenti necessari, nonché di curare la materiale presentazione della proposta, anche attraverso l'ARTI;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 30 marzo 2007, n. 9

“Programma di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio - Accordo di Programma Quadro ‘Beni ed attività culturali’ - Delibera CIPE n. 20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al Decreto legislativo n. 42/2004 - ‘Codice dei beni culturali e del paesaggio’ e attività di supporto” - Impegno di spesa - Approvazione Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 12 incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 32 della legge 4 agosto 2006, n. 248 per la Segreteria Tecnica e schema di Convenzione - Nomina commissione di selezione.

L'anno 2007 il giorno 30 del mese di marzo, in Bari, nella sede del Settore Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

PREMESSO CHE:

- la Delibera CIPE n. 20/2004 assegna alla Regione Puglia, per il periodo 2004/2007, risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per un totale di 389,30 Meuro. I settori di intervento nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare sono quelli previsti dalla programmazione comunitaria e dalla Delibera CIPE 36/02;
- con deliberazione G.R.n. 1886 del 30/11/04 <Delibera CIPE 29 settembre 2004 n.20, Ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004). Adempimenti>, e con successiva deliberazione G.R.n. 538 del 31/03/2005 <Modifiche alla delibera G.R.n. 1886 del 30/11/04 ‘Delibera CIPE 29 settembre 2004 n.20, Ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004). Adempimenti’> la Regione Puglia ha provveduto a ripartire per settori di intervento le risorse assegnate alla Puglia dalla Delibera CIPE n.20/04, fissando anche all’interno del Settore Intervento ‘Beni culturali’ un finanziamento pari a 2,00 Meuro per il <Programma di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del Paesaggio> consistente in particolare nella elaborazione di un nuovo piano paesaggistico regionale adeguato al D.lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- in data 20/12/2005 è stato sottoscritto il <II Atto Integrativo di Accordo di programma Quadro in materia di beni ed attività culturali per il territorio della Regione Puglia>;
- in data 15/05/2006, con delibera n. 591, la Giunta regionale ha attribuito al Settore Assetto del Terri-

torio la competenza, per la fase di realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti.

CONSIDERATO CHE:

- con delibera n. 357 del 27/03/2007, la Giunta regionale ha approvato il programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, per un importo complessivo di 2.000.000,00 di Euro, affidandone la realizzazione al Settore Assetto del Territorio, sotto la responsabilità del Dirigente del Settore, Arch. Piero Cavalcoli;
- la stessa deliberazione di G.R. n. 357/2007, autorizza il Dirigente del Settore Assetto del Territorio:
 - * a procedere all’impegno della spesa occorrente riveniente dall’attuazione del presente provvedimento pari a 2.000.000,00 Euro, utilizzando le somme del capitolo 1143065/2007 - Residui di Stanziamento 2006 <Intesa istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro ‘Beni e attività culturali’. Atto integrativo 2. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n.20/04. Settore Assetto del Territorio>;
 - * a ulteriori e conseguenti adempimenti, tutte descritte nella stessa deliberazione di G.R. n. 357/2007 n. 357/2007 e suddivise in “attività”;
 - * a eventuali modifiche alla ripartizione delle somme previste per le varie “attività” che risultino necessarie a seguito dei dovuti approfondimenti dei programmi di dettaglio e/o di imprevisti;
 - * a provvedere con successivi e separati atti, previa relazione dell’attività svolta e rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione delle spese di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento
- in particolare, la succitata D.G.R. n. 357/2007, dà incarico al Dirigente del Settore Assetto del Territorio di avviare le procedure per la selezione dei 12 (dodici) esperti esterni all’Amministrazione, n.1 (una) unità Senior coordinatore e n.11 (undici) unità Junior, per la formazione della Segreteria

Tecnica del Piano Paesaggistico secondo le direttive fissate con stesso provvedimento;

- il compenso previsto è di Euro 32.000,00 lordi annui per l'esperto Senior e di Euro 26.000,00 lordi annui per gli esperti Junior, a cui si aggiungerà un fondo di Euro 4.000 per ciascun componente per spese documentate di missione per sopralluoghi, ricerche, etc., specificamente autorizzate;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno, pertanto:

- impegnare la spesa per l'elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, pari a 2.000.000,00 di Euro, che trova copertura finanziaria sul capitolo 1143065/2007 – Residui di stanziamento 2006 <Intesa istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro ‘Beni e attività culturali’. Atto integrativo 2. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n.20/04. Settore Assetto del Territorio> - Delibera di G.R. n. 591 del 15/05/2006;
- attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di 12 (dodici) incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248, per il reperimento di professionalità specifiche per la formazione della Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico sulla base delle direttive stabilite con D.G.R. n. 357/2007;
- approvare l'Avviso di selezione pubblica di 12 (dodici) esperti esterni all'Amministrazione, di cui n.1 (una) unità Senior coordinatore e n.11 (undici) unità Junior, per la formazione della Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato 1);
- approvare lo schema di Convenzione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato 2);
- disporre che la Commissione di selezione sia composta da:
 - da n.2 componenti interni all'Amministrazione nelle persone di:

- * arch. Piero Cavalcoli, dirigente del Settore Assetto del Territorio, con funzione di Presidente;
- * arch. Vito Laricchiuta del Settore Assetto del Territorio;
- dal Coordinatore del progetto:
 - * prof. arch. Alberto Magnaghi;

e che le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, siano assicurate da funzionari del Settore Assetto del Territorio. Per la commissione e la segreteria suddette è esclusa la corresponsione di compensi o rimborsi a qualsiasi titolo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Con il presente provvedimento si autorizza il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di Euro. 2.000.000,00 necessaria per l'elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, che trova copertura finanziaria sul capitolo 1143065/2007 – Residui di stanziamento 2006 <Intesa istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro ‘Beni e attività culturali’. Atto integrativo 2. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n.20/04. Settore Assetto del Territorio> - Delibera di G.R. n. 591 del 15/05/2006.

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà con successivi atti dirigenziali.

Sulla base dell'istruttoria espletata:

DETERMINA

- di confermare quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di Euro. 2.000.000,00 necessaria per l'elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, che trova copertura finanziaria sul capitolo 1143065/2007 – Residui di stanziamento 2006 <Intesa istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro

- ‘Beni e attività culturali’. Atto integrativo 2. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n.20/04. Settore Assetto del Territorio> - Delibera di G.R. n. 591 del 15/05/2006; fermo restando che alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà con successivi atti dirigenziali;
- di attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di 12 (dodici) incarichi di collaborazione ai sensi dell’art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248 per il reperimento di professionalità specifiche per la formazione della Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico sulla base delle direttive stabilite con D.G.R. n. 357/2007;
 - di approvare l’Avviso di selezione pubblica di 12 (dodici) esperti esterni all’Amministrazione, di cui n.1 (una) unità Senior coordinatore e n.11 (undici) unità Junior, per la formazione della Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato 1);
 - di approvare lo schema di Convenzione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato 2);
 - di disporre che la Commissione di selezione sia composta da:
 - da n.2 componenti interni all’Amministrazione nelle persone di:
 - * arch. Piero Cavalcoli, dirigente del Settore Assetto del Territorio, con funzione di Presidente;
- * arch. Vito Laricchiuta del Settore Assetto del Territorio;
 - dal Coordinatore del progetto:
 - * prof. arch. Alberto Magnaghi;
- e che le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, siano assicurate da funzionari del Settore Assetto del Territorio. Per la commissione e la segreteria suddette è esclusa la corresponsione di compensi o rimborsi a qualsiasi titolo.
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - di disporre la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, composto da n. 5 facciate, allegato1 (n. 7 facciate) e allegato 2 (n. 4 facciate):
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
 - sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, e in copia all’Assessore all’Assetto del Territorio.
- Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
Arch. Piero Cavalcoli

Allegato I



Regione Puglia
ASSESSORATO ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 12 incarichi di collaborazione ai sensi dell'Art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248 per la Segreteria Tecnica del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>

Art. 1 - Avviso di selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n.12 (dodici) posizioni di esperto (n.1 senior coordinatore e n.11 junior) da incardinare nella Segreteria Tecnica del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>, con adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:

- a) n. 1 esperto senior, coordinatore, in disciplina urbanistica e pianificazione territoriale con particolare competenza ed esperienza nel campo della pianificazione del paesaggio;
- b) n. 5 esperti junior in disciplina urbanistica e pianificazione territoriale;
- c) n. 1 esperto junior in discipline geografia storica o storia del territorio;
- d) n. 3 esperti junior in discipline della pianificazione e progettazione paesistica;
- e) n. 1 esperto junior in discipline agronomiche;
- f) n. 1 esperto junior in discipline dell'ecologia e della pianificazione ambientale e forestale;

Art. 2 - Attività da svolgere e modalità di svolgimento

La Segreteria Tecnica, per la realizzazione del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>, sarà dedicata alla elaborazione operativa delle attività relative a:

Adeguamento degli strumenti di pianificazione paesaggistica - elaborazione del Piano:

- definizione dell'architettura del Piano, dei suoi ambiti operativi e delle funzioni normative in relazione alla Convenzione Europea del paesaggio, al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio e agli strumenti regionali di governo del territorio;
- ri-organizzazione del quadro conoscitivo disponibile: a) verifica degli ambiti territoriali di riferimento e loro completamento con gli ambiti urbani e periurbani; b) verifica, ri-definizione e completamento dei tematismi di base; c) co-produzione dei quadri conoscitivi con le Province in relazione alla redazione dei PTCP;
- costruzione di un "Atlante del patrimonio territoriale-ambientale-paesaggistico", articolato per sistemi territoriali locali, "figure territoriali" in essi contenute, e per strutture connettive a rete (reti ecologiche, reti infrastrutturali e insediative, cicli delle acque, ecc.). L'Atlante seleziona e rappresenta, a partire dai tematismi di base, gli elementi identitari del

territorio che costituiscono potenziali risorse per il futuro sviluppo, articolati in patrimonio ambientale, territoriale-paesistico e culturale, e individua (ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio) i diversi ambiti territoriali omogenei per qualità paesaggistica (da quelli di elevato pregio, a quelli compromessi o degradati);

- definizione dello stato (criticità e opportunità) delle risorse patrimoniali individuate nei diversi ambiti e costruzione delle regole statutarie necessarie a garantire la riproduzione e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico esistente;
- costruzione di uno scenario paesaggistico di medio-lungo periodo, organizzato in una rappresentazione cartografica di sintesi dell'assetto territoriale regionale descritto dall'Atlante, in grado di evidenziare le azioni di tutela, valorizzazione, riqualificazione territoriale, ambientale e paesistica per ciascuno degli ambiti individuati;
- elaborazione di una bozza delle linee generali del Piano paesaggistico, attraverso la definizione di:
 - a) obiettivi di qualità paesaggistica per ciascun ambito territoriale individuato;
 - b) azioni di salvaguardia per la conservazione e la valorizzazione degli elementi e/o degli ambiti di elevato valore;
 - c) azioni di gestione per mettere in valore i giacimenti patrimoniali nelle diverse politiche settoriali;
 - d) interventi per la ricostruzione o la creazione di paesaggi nelle aree degradate, con particolare riguardo alle periferie urbane, alle aree industriali e ai litorali;
 - e) individuazione di alcuni progetti pilota integrati localizzati in aree di particolare criticità;
 - f) definizione di una bozza di norme tecniche articolate sulla base dei punti a) ed e).
- attivazione e gestione di una prima fase di conferenze, organizzate per macroambiti territoriali e articolate in modo da consentire la verifica delle ipotesi della bozza di Piano attivando strumenti di consultazione e programmazione negoziata e di partecipazione diretta dei cittadini (vedi Forum sul paesaggio);
- perfezionamento del Piano, alla luce dei risultati della prima fase, per l'attivazione e gestione della seconda fase di conferenze d'ambito (vedi Forum sul paesaggio);
- elaborazione della versione finale del Piano.

Art. 3 - Compenso spettante e modalità di liquidazione dello stesso

Per l'attività oggetto dell'incarico, la Regione Puglia si obbliga a corrispondere ad ognuno degli incaricati, a titolo di corrispettivo, il compenso lordo annuo di €. 32.000,00 per l'esperto senior coordinatore e di €. 26.000,00 per gli esperti junior, a cui si aggiungerà un fondo di €. 4.000 per ciascun componente per spese documentate di missione per sopralluoghi, ricerche, etc., specificamente autorizzate); il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una collaborazione ai sensi dell'Art. 32 della legge 4 agosto 2006, n.248.

All'atto dell'erogazione del compenso il committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di Laurea conseguito presso Università Italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;

Costituiscono requisiti minimi per la partecipazione alla procedura selettiva quelli previsti ai punti a) b) c) d).

Costituiscono titoli valutabili:

PER IL SENIOR:

- e) ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1
- f) titoli scientifici acquisiti negli ultimi 15 anni e riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1, (da documentare con copie allegare al curriculum vitae)
- g) stage e tirocini, titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 10 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche di cui all' Art. 1.

PER GLI JUNIOR

- e) ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1
- f) titoli scientifici acquisiti negli ultimi 5 anni e riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1, (da documentare con copie allegare al curriculum vitae)
- g) stage e tirocini, titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche di cui all' Art. 1.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere sottoscritto il contratto di collaborazione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti a) b) c) d) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5 - Domande di ammissione

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea e degli altri titoli prescritti dal precedente Art. 4;
- f) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- g) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- h) l'indicazione dell'area/e tematica/he per la quale intendono candidarsi.

Non è possibile candidarsi a più di due aree tematiche tra quelle indicate all' art.1, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Ai sensi della L. 125/91 e dell'Art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

I candidati che hanno diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla L. 104/92, devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione al colloquio, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata dalla competente Struttura sanitaria.

Art. 6 - Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente per mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, indirizzata a: REGIONE PUGLIA – Settore Assetto del Territorio, Via delle Magnolie n. 6/8 – 70126 Modugno BA - di una busta sigillata contenente:

-la domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e conforme a quanto disposto dall'Art. 5, con l'indicazione dell' area/aree tematiche a cui si intende candidarsi, e copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

-separata busta chiusa contenente curriculum vitae sintetico redatto ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritto, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore ed eventuali allegati riferiti unicamente ai titoli scientifici;

Sulla busta sigillata, deve essere specificato che trattasi di

"Istanza di partecipazione a procedura selettiva per la formazione della Segreteria Tecnica per la realizzazione del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali>

- Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>. **AREE/TEMATICHE – esperto**

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione, per mezzo raccomandata postale A/R, deve avvenire entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (compreso il giorno di pubblicazione). La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione, nonché delle dichiarazioni rese nel curriculum, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal presente articolo;
- b) la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum;
- d) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui ai punti a) b) c) d) dell'Art. 4
- e) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste all'Art. 5.

I candidati si considerano ammessi con riserva alla selezione sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda. L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - Commissione di selezione

La Commissione di selezione sarà composta:

- da n.2 componenti interni all'Amministrazione nelle persone di:

*arch. Piero Cavalcoli, dirigente del Settore Assetto del Territorio, con funzione di Presidente;

*arch. Vito Laricchiuta del Settore Assetto del Territorio;

- dal Coordinatore del progetto:

*prof. arch. Alberto Magnaghi.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione saranno assicurate da funzionari del Settore Assetto del Territorio.

La Commissione, nella prima riunione utile – a buste chiuse – ai fini della verbalizzazione delle sedute, stabilisce le modalità di assegnazione dei punteggi per le categorie dei titoli indicati al successivo Art. 8 e per la selezione relativa ai colloqui.

Art. 8 - Valutazione dei titoli

Ai candidati è chiesto di specificare nella domanda l'area/e per la/e quale/i intendono candidarsi; è richiesto altresì di includere nel proprio curriculum vitae un testo di 3000 battute max nel quale siano segnalate sinteticamente le proprie competenze ed interessi operativi rispetto alla specializzazione scelta e alle funzioni della Segreteria Tecnica così come descritte al precedente Art.2.

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione di Selezione attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 60 punti, con modalità stabilite dalla stessa Commissione articolato nelle seguenti voci.

Per l'esperto senior:

- a) profilo specialistico (max 18 punti);
- b) pertinenza del Curriculum dal punto di vista delle funzioni della Segreteria Tecnica, (art 2) misurato rispetto all'esperienza documentata al paragrafo g) dell'art 4 (max 18 punti);
- c) competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione geografica (database geografici, software GIS) (max 5 punti);
- d) titoli di studio e specializzazioni, ove riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1, da valutarsi in base al grado di attinenza ed al rilievo rispetto alle funzioni di cui all'Art. 2. (max 5 punti):
 - dottorato di ricerca
 - secondo diploma universitario di laurea
 - scuola di specializzazione universitaria post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto
 - master rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno
 - titoli di specializzazioni rilasciati da scuole di specializzazione
 - corsi di perfezionamento rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno
- e) titoli scientifici riconducibili all'area/aree tematica prescelta di cui all'Art. 1 (max 14 punti):
 - pubblicazioni su testate a tiratura nazionale e pubblicazioni con l'indicazione del corrispettivo codice ISBN, prodotte nell'arco di tempo degli ultimi 15 anni dal presente Avviso (si richiede visione copie).
 - rapporti di ricerca, relazioni a convegni, ecc. degli ultimi 10 anni, adeguatamente documentati.

Per gli esperti junior:

- a) profilo specialistico (max 12 punti);
- b) pertinenza del Curriculum dal punto di vista delle funzioni della Segreteria Tecnica, (art 2) misurato rispetto all'esperienza documentata al paragrafo g) dell'art 4 (max 14 punti);
- c) competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione geografica (database geografici, software GIS) (max 10 punti);
- d) titoli di studio e specializzazioni, ove riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1, da valutarsi in base al grado di attinenza ed al rilievo rispetto alle funzioni di cui all'Art. 2. (max 14 punti):
 - dottorato di ricerca
 - secondo diploma universitario di laurea

- scuola di specializzazione universitaria post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto
 - master rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno
 - titoli di specializzazioni rilasciati da scuole di specializzazione
 - corsi di perfezionamento rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno
- e) titoli scientifici riconducibili all'area/aree tematica prescelta di cui all'Art. 1 (max 10 punti):
- pubblicazioni su testate a tiratura nazionale e pubblicazioni con l'indicazione del corrispettivo codice ISBN, prodotte nell'arco di tempo degli ultimi 5 anni dal presente Avviso (si richiede visione copie).
 - rapporti di ricerca, relazioni a convegni, ecc. degli ultimi 3 anni, adeguatamente documentati.

A conclusione della valutazione per titoli, la Commissione di selezione formula sei distinte graduatorie in relazione alle aree tematiche di cui all'Art. 1 del presente Avviso: a) urbanistica e pianificazione territoriale senior; b) urbanistica e pianificazione territoriale junior; c) geografia storica o storia del territorio; d) pianificazione e progettazione paesaggistica; e) discipline agronomiche; f) discipline dell'ecologia e della pianificazione ambientale e forestale. Il verbale della commissione con la formulazione di dette graduatorie sarà comunicato sul sito internet della Regione Puglia – Assessorato Assetto del Territorio. Contestualmente saranno pubblicate le date dei colloqui per i candidati ammessi.

Art. 9 - Colloquio

Al colloquio sono ammessi, i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio almeno uguale a 36 punti.

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione di Selezione dispone di 40 punti, verterà sui seguenti argomenti:

- capacità di organizzazione e partecipazione al lavoro di gruppo in riferimento ad esperienze di ricerca, stage o attività presso enti pubblici;
- padronanza dei fondamenti e delle tecniche relative agli ambiti di specializzazione prescelti;
- approfondimento di argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato e apertura al lavoro interdisciplinare;
- capacità di analisi di un problema riguardante le competenze attribuite alla Segreteria Tecnica, riferite agli ambiti tematici prescelti.

La commissione di selezione attribuisce a ciascuno dei quattro criteri un punteggio massimo di 10 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio almeno pari a 24 punti saranno inseriti nelle graduatorie finali di cui al successivo Art. 10.

Art. 10 - Graduatorie finali

La Commissione di Selezione, esaurita la seconda fase di valutazione relativa ai colloqui, formula le sei graduatorie finali distinte per specializzazioni di cui all'Art. 1, in base al punteggio attribuito a ciascun candidato riportando sia la valutazione per titoli, sia la valutazione per colloquio.

Le medesime graduatorie, saranno approvate con determina del dirigente del Settore Assetto del Territorio.

La determina dirigenziale con l'approvazione delle graduatorie finali sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale.

La formazione e l'approvazione delle graduatorie consentirà di individuare i nominativi del gruppo dei 12 componenti del Segreteria Tecnica nella compagine fissata dal presente Avviso che

sottoscriverà con l'amministrazione regionale i contratti di collaborazione ai sensi dell'Art 32 della legge 4 agosto 2006, n.248 in oggetto, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

Art. 11 - Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art. 12 - Incarichi di collaborazione

I vincitori della selezione devono presentare documentazione comprovante il possesso dei requisiti secondo quanto stabilito al precedente Art. 6 e dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

La sottoscrizione del contratto di collaborazione è subordinata agli adempimenti di cui al comma precedente.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 10, comma 1, della legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'Art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Servizio sopra riportato.

Art. 14 - Forma giuridica del rapporto

Il rapporto di collaborazione ai sensi dell'Art 32 della legge 4 agosto 2006, n.248 dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente Art. 11 si costituisce con la sottoscrizione del contratto di due anni, precisando che la durata stessa potrà essere ridotta qualora ciò sarà reso necessario per eventuale sopravvenuta inadeguatezza dei fondi disponibili. La sede di lavoro è fissata presso il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia in Bari, sede di via delle Magnolie 6/8 Modugno Ba, salvo imprevisti.

I relativi effetti, sia giuridici che economici, decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo a parere dell'Amministrazione, decade dalla nomina e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 15 - Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'arch. Vito Laricchiuta – Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia.

Al fine di assicurare una maggiore evidenza pubblica del presente avviso, si attueranno forme di pubblicità sul sito Internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Per ulteriori informazioni: arch. Vito Laricchiuta – Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia: tel. 080.5406883 - fax 080.5404300

Allegato 2

Schema di **Convenzione** per incarico di collaborazione ai sensi dell'art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248, nell'ambito della Segreteria Tecnica del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>.

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE PUGLIA

Repertorio n. _____ /Raccolta – Anno 2007 del _____

OGGETTO: **Convenzione** per incarico di collaborazione ai sensi dell'art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248, nell'ambito della Segreteria Tecnica del <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>

L'anno 2007 il giorno del mese di, nella sede della Regione Puglia, Assessorato Assetto del Territorio, Settore Assetto del Territorio, sita in Modugno, Via delle Magnolie, 6/8 viene sottoscritta la presente Convenzione

TRA la Regione Puglia – Assessorato all'Assetto del Territorio –Settore Assetto del Territorio- (di seguito denominato semplicemente Regione), in persona di, nato a, il, dirigente, domiciliato per funzione presso la Sede regionale di, che nel presente atto interviene in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente rappresentato, numero di codice fiscale e di partita IVA dichiarato 80017210727;

E il/la Dott. nato/a a il e residente in..... via (codice fiscale)

Premesso che

- con delibera di G.R. n. 357 del 27/03/2007 è stato approvato il <<PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro <Beni ed attività culturali> - Delibera CIPE n.20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e attività di supporto>>;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio n..... del, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di undici unità junior e un senior coordinatore da impegnare nell'ambito della Segreteria Tecnica;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio n..... del sono stati dichiarati i vincitori della selezione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse di cui sopra vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia affida all'esperto/esperta..... un incarico di collaborazione, ai sensi dell'art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248, nell'ambito della Segreteria Tecnica, di supporto al Settore Assetto del Territorio così come specificate al successivo art. 3.
L'inizio dell'incarico è a far data dalla firma della presente convenzione secondo quanto previsto dal successivo art. 4.

Art. 3 – Impegni dell'esperto incaricato

L'esperto/a si impegna a svolgere un'attività di collaborazione, ai sensi dell'art.32 della legge 4 agosto 2006, n.248, quale esperto con le specifiche competenze definite dal bando di selezione.
Le attività degli esperti saranno realizzate secondo le direttive predisposte dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio con apposito documento interno.

Art. 4 – Durata e compensi

Per tale collaborazione, che avrà, a far data dalla firma dell'atto convenzionale, per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 45/81, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 37/94, è prevista una spesa pari a 26.000 euro lordi annui (per gli esperti junior) e una spesa pari a 32.000 euro lordi annui (per l'esperto senior coordinatore) quale costo per l'attività di collaborazione, a cui deve aggiungersi una spesa per ognuno di 4.000 euro, quale costo massimo per rimborso spese ed indennità di missione come specificato al successivo art. 5. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato, secondo l'espresso divieto dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 45/81.

Art. 5 – Pagamento dei compensi professionali

L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative e, pertanto, l'esperto..... assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 con un vincolo di 30 ore settimanali, da svolgersi, salvo missioni autorizzate, presso l'Ufficio di piano predisposto dal Settore, organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi del Settore e assicurando la massima continuità alle attività del Settore stesso.

La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate sulla base dei rapporti intermedi sull'attività prestata e di apposita richiesta di liquidazione delle competenze maturate.

All'esperto sarà corrisposto il rimborso spese, come da condizioni previste per i funzionari dell'Amministrazione Regionale, per spese

documentate di sopralluoghi, etc., specificamente autorizzate dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, con esclusione, come regola, dell'uso del mezzo proprio, sia a scampo di responsabilità dell'Amministrazione regionale sia per il maggior costo che di solito esso comporta rispetto ai servizi pubblici di linea. Ne consegue che qualora si preferisca per scelta personale utilizzare il mezzo di trasporto privato, l'Amministrazione che non ha il potere di autorizzarlo, è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità, potendo in tal caso egli vantare solo un rimborso quantificabile nella misura prevista dalla legge per l'indennità chilometrica. Resta fermo, peraltro, il diritto dell'esperto al rimborso spese – in quanto necessarie ad assicurare la sua presenza - relative al trasporto su mezzi di linea (treno, supplemento letto, aereo, etc.), all'eventuale pernottamento in camera di albergo fino a quattro stelle, nonché due pasti giornalieri fino ad un importo complessivo di €. 61,10; il tutto, ovviamente, documentato da biglietti, fatture o ricevute fiscali ai fini del doveroso controllo di congruità a tutela dell'Amministrazione regionale tenuta al rimborso.

Art. 6 – Dichiarazioni ed Impegni - Inadempienze contrattuali

L'esperto/a dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Inoltre la presente collaborazione è incompatibile e comporta la risoluzione immediata del rapporto nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di incarichi direttivi, gestionali o di coordinamento di strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte del Settore Assetto del Territorio;
- svolgimento di attività professionale correlata alla progettazione di interventi proposti al Settore Assetto del Territorio per accedere a finanziamenti regionali, statali e comunitari;
- divulgazione all'esterno di materiale e/o notizie riguardanti le attività di Ufficio;
- non ottemperamento dei requisiti di presenza di cui all'articolo 5;
- ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività della amministrazione regionale;

Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività dell'esperto una inadempienza rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'art.3, il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, un provvedimento motivato di sospensione cautelare del rapporto.

Entro 10 gg dalla notifica del provvedimento di sospensione l'esperto potrà presentare ricorso al Dirigente del Settore Assetto del Territorio il quale decide nei successivi 10 gg. Se il ricorso viene rigettato, ovvero l'esperto non lo presenti in tempo utile, il rapporto si intenderà risolto sin dalla data di notifica della contestazione da parte del Dirigente del Settore Assetto del Territorio, data da considerarsi anche ai fini della corresponsione del relativo compenso.

ART. 7 - Domicilio

A tutti gli effetti di legge ed ai fini della presente convenzione, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, mentre l'esperto/a dichiara di essere domiciliato/a in, Via

Art. 8 – Controversie

Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere dall'interpretazione della presente convenzione.

Una volta esperita la via bonaria senza risultati, le controversie saranno deferite ad un collegio di tre arbitri di cui due scelti da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari che giudicherà secondo le norme di diritto e di equità.

ART. 9 - Revoca

La Regione Puglia si riserva il potere di revocare l'incarico nel caso in cui l'esperto/a incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia eserciterà ove l'esperto/a per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita delle attività.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperto/a..... di cui alla presente convenzione resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia che ne potrà fare ogni uso e disporre anche la pubblicazione.

ART .11 - Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso contemplate e previsto nel presente atto.

ART .12 - Spese e registrazione della convenzione

Le spese di registrazione e bollo della presente convenzione sono a carico dell'esperto/a interessato. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

La presente scrittura privata da far valere ad ogni effetto di Legge, che si compone di cinque pagine dattiloscritte, viene firmata dalle parti stipulanti, previa lettura, conferma ed approvazione.

Per la Regione Puglia

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio

.....

L'Esperto

.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2007, n. 440

POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.7 "Formazione superiore" azione d.2) "Attività formative elevate" - Progetto interregionale Teatro - Percorsi formativi di alta innovazione - Avviso pubblico n. 2/2007 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

L'ANNO 2007 ADDÌ 18 DEL MESE DI APRILE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art. 49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.7 "Formazione Superiore" azione d.2) "Attività formative elevate" - Progetto interregionale Teatro - Percorsi formativi di alta innovazione - **Avviso n. 2/2007**, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il percorso formativo finanziato con il presente Avviso rientra nel **Progetto interregionale Teatro**, al quale la Regione Puglia ha aderito con D.G.R. n. 134 del 26.02.2007 pubblicata sul BURP n. 34 del 7/03/2007.

Gli interventi sono finanziati con le risorse destinate alla Misura 3.7 azione d.2) del P.O.R. Puglia 2000-2006 per un importo complessivo di **Euro 200.000,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **Euro 18,50 per ora/allievo, e comunque per un importo complessivo non superiore a Euro 200.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente atto per complessivi Euro 200.000,00 è garantita quanto ad Euro 179.000,00 (quota FSE-Stato) dai residui di stan-

ziamento 2006 iscritti al capitolo 1093307 e quanto ad Euro 21.000,00 dalle economie vincolate dichiarate sul capitolo 1095307 (quota Regione) con determinazione dirigenziale n. 13 del 16/01/2007. Impieghi Contabili L.R. n.28/01

La copertura finanziaria per il presente avviso è garantita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 26.02.2007, per un importo complessivo pari ad Euro 200.000,00.

DETERMINA

- di approvare l'**Avviso n. 2/2007**, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.7 "Formazione Superiore" azione d.2) "Attività formative elevate" – Progetto interregionale Teatro – Percorsi formativi di alta innovazione;
- di dare atto che la copertura finanziaria per il presente Avviso è garantita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 26.02.2007, per un importo complessivo pari ad Euro 200.000,00;
- di dare atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'appro-

vazione della graduatoria entro il corrente esercizio;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n. 44 pagine, numerate da 1 a 44;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti

A

*Regione Puglia*

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

Mis. 3.7 - *“Formazione Superiore”*

Azione d.2): *“Attività formative elevate”*

Progetto Interregionale *“Teatro” – Percorsi innovativi di alta formazione*

Avviso n. 2/2007

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.881 del 19/06/2006 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo e dei successivi aggiornamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 26 febbraio 2007 di approvazione dell'adesione della Regione Puglia al Progetto Interregionale "Teatro – Percorsi innovativi di alta formazione".

2. Finalità e interventi finanziabili

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative elevate, finanziabili nell'ambito della misura 3.7 azione d.2) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006. Nello specifico, il presente Avviso finanzia **un unico progetto innovativo di alta formazione nel settore del teatro d'innovazione per la ricerca**, in attuazione e coerenza con il le finalità del progetto interregionale promosso dalle Regioni Toscana, Campania, Valle d'Aosta e Puglia. Il progetto dovrà svilupparsi in una rete interregionale in cui sono perseguiti comuni obiettivi formativi, occupazionali e di sviluppo economico e sociale. L'obiettivo consiste nel rispondere alla necessità di attivare una offerta formativa di alta formazione innovativa per attori di teatro, volta a sviluppare, tramite un approccio pluridisciplinare, l'occupabilità e la circolazione di operatori nel settore di riferimento, dando sostegno nel contempo alla produzione artistica.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE "ATTORE DI TEATRO D'INNOVAZIONE PER LA RICERCA"

L'attore nel teatro di innovazione deve non solo padroneggiare gli elementi tecnici (relativi al movimento, all'uso della voce, all'interazione con i partner nello spazio scenico) di un artigianato naturalmente multidisciplinare, ma saper sviluppare la capacità di elaborare teatralmente le proprie "immagini" e quei fattori capaci di stimolare le sue potenzialità creative. Connaturata al teatro di innovazione è l'idea che la formazione sia un processo continuo di aggiornamento di competenze, essenziale per la crescita consapevole di attori professionisti.

Competenze in ingresso:

- il training fisico e vocale dell'attore
- controllo del movimento nello spazio
- controllo e trasformazione del tempo-ritmo di un'azione
- corretta dizione di un testo

Competenze da acquisire:

di base:

- coscienza dello spazio e reazione ai suoi elementi costitutivi
- interrelazione con i partner in scena
- capacità di lavorare in gruppo
- saper creare un'azione fisica
- capacità di fare un'improvvisazione su tema definito

trasversali:

- elementi di cultura teatrale:
 - a) approccio alle esperienze innovative di artisti e teatri del Novecento
 - b) approccio critico (non accademico) alla riflessione sul teatro e sulla cultura teatrale
- elementi di autoimprenditorialità
 - a) la dialettica tra creazione e produzione
 - b) informazioni sul sistema produttivo e distributivo dei teatri e delle compagnie

professionali:

- l'azione vocale, tecniche del canto e relazione gesto/voce
- danza e ritmo
- montaggio delle azioni fisiche
- costruire un personaggio (impulsi, comportamenti, costume, trucco, voce etc.)
- drammaturgia del personaggio
- improvvisazione come strumento per la creazione di materiali scenici
- improvvisazione all'interno di una partitura di azioni fisiche

Alla fine del percorso è previsto il **rilascio della qualifica professionale.**

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Durata totale:

minimo 900 ore, di cui almeno il 40% stage

Contenuti minimi da rispettare:

- Modulo propedeutico volto a le competenze di base, le motivazioni, l'attitudine al lavoro in gruppo, alla disciplina e ad affrontare le sfide del lavoro creativo dei partecipanti e a valorizzare le competenze pregresse
- Modulo volto a promuovere la cultura imprenditoriale e dell'autoimpiego nella professione teatrale
- Modulo teorico/pratico sulla drammaturgia del personaggio
- Modulo pratico di avvio alla messa in scena
- Master Class, modulo specialistico, con specialisti della voce e della coreografia, finalizzato all'approfondimento di tecniche vocali e di movimento/danza
- Stage articolato in:
 - trasferte con visite guidate presso le Regioni partner, finalizzate all'incontro e alla conoscenza delle sedi partner e del percorso formativo in atto, a una ricognizione dell'ambiente teatrale locale e all'incontro con artisti significativi della zona
 - fase finale del processo di messa in scena
 - presentazioni degli allestimenti finali in sede e nelle Regioni partner

Metodologia

Approccio laboratoriale e pluridisciplinare alla produzione per la scena, con ampio ricorso all'esercitazione pratica. Possibilità di approfondimenti individualizzati. Il percorso proposto ha carattere intensivo dal punto di vista dell'impegno orario e alterna momenti formativi diversi per consentire agli allievi di conoscere e sperimentare in tempo reale tecniche, aspetti teorici, approcci ed esercitazioni.

La formazione in aula si alterna alle esercitazioni, al modulo specialistico, alle tre fasi diverse dello stage. La formazione in sede si alterna inoltre alle trasferte.

Struttura organizzativa

Per la natura del progetto formativo devono essere previste diverse figure specialistiche a supporto delle attività:

- un tutor d'aula, con il ruolo ulteriore di guidare le trasferte e stimolare gli incontri e un tutor specialistico con competenze di regista, che dirigerà la fase finale della messa in scena e accompagnerà gli allievi nelle presentazioni dello spettacolo finale;
- docenti specialisti con significativa esperienza di attori, cantanti, coreografi e registi per i moduli di competenza; i docenti dei moduli di competenza trasversale sono esperti della materia;
- un Coordinatore tecnico per l'interregionalità, che dovrà garantire la qualità della realizzazione delle azioni interregionali e partecipare, ove richiesto, alle riunioni del Comitato di Pilotaggio del "Progetto Teatro" in ambito nazionale.

Interregionalità

L'interregionalità nella realizzazione del progetto rappresenta un significativo valore aggiunto a beneficio delle regioni aderenti (Puglia, Toscana, Valle d'Aosta, Campania) e si concretizza nella realizzazione delle seguenti possibili **azioni di sistema**:

- condivisione di analisi dei fabbisogni, della progettazione e della definizione dei percorsi formativi,
- moduli in comune, percorso formativo analogo con possibilità di condivisione di docenti
- stage presso le regioni partner
- accoglienza e definizione di un programma strutturato per gli allievi delle Regioni partner in visita,
- modulo interregionale (condiviso ed eventualmente specialistico)
- produzione (verifica dell'apprendimento)

Dovranno, dunque, essere previste specifiche attività di scambio interregionale che ne evidenzino il valore aggiunto e, al termine del progetto, dei momenti di condivisione delle esperienze anche attraverso la circolazione e diffusione delle simulazioni produttive in ognuna delle sedi regionali che realizzeranno il progetto.

Le attività interregionali dovranno essere svolte in collaborazione con i Teatri di Ricerca e Innovazione operanti nelle altre regioni partner del Progetto Teatro, con i quali andranno stipulati **appositi accordi/protocolli d'intesa, da allegare al progetto da presentare in risposta al presente Avviso.**

3. Soggetti destinatari

Cittadini dell'Unione Europea, di cui il 50% donne, fino a 35 anni di età compiuti al momento della scadenza del bando, con formazione e/o esperienza nel settore teatrale come attore ed in possesso di **diploma di laurea** (di qualsiasi tipologia e livello), in esecuzione delle disposizioni del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 per la Mis. 3.7. I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Il numero di destinatari previsto è massimo di 12; è consentita la partecipazione di uditori nel numero massimo di 2.

4. **Soggetti attuatori**

Possono presentare proposte gli organismi che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia **“formazione superiore”**.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005, n.1040 del 26/07/2005, n.1294 del 05/09/2006.

I progetti dovranno avere, **obbligatoriamente**, come partner un **Teatro di Ricerca e Innovazione con sede sul territorio regionale e che faccia parte della rete di Teatri Stabili d'innovazione per la ricerca, riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali**. Tale partner potrà aderire ad un unico progetto in risposta al presente Avviso e nel formulario dovranno essere specificati gli estremi del decreto ministeriale di riconoscimento.

E' eccezionalmente consentito, per lo svolgimento delle ore di formazione tecnico-pratica e/o stage, utilizzare le sedi (locali) del Teatro partner del progetto, che dovranno essere specificate nel formulario.

Nel caso di Associazioni temporanee di Scopo (A.T.S.) già costituite o da costituirsi, ai sensi D.Lgs. 12 aprile 2006 n.° 163, è necessario che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia **“formazione superiore”**.

In tal caso, nel progetto presentati occorrerà indicare l'intenzione di costituirsi in A.T.S., specificando **all'interno del formulario** i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili; tale circostanza sarà verificata d'ufficio.

5. **Risorse finanziarie**

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse destinate alla Misura 3.7 azione d.2) del P.O.R. Puglia 2000-2006, per un importo complessivo di **€ 200.000,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 18,50 per ora/allievo**, e comunque per un importo complessivo non superiore a € 200.000,00.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

65%	a carico del F.S.E.
24,5%	a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale.
10,5%	a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% dell'acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

Almeno le attività propedeutiche, inerenti il progetto finanziato con il presente Avviso dovranno essere avviate necessariamente entro il 30 giugno 2007 e l'intero progetto dovrà concludersi non oltre maggio 2008.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
2. il formulario (**allegato 8**), in originale e quattro copie, che dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al format allegato.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore;

3. protocollo/i d'intesa sottoscritto/i con altro/altri Teatro/i di Ricerca e Innovazione aventi sede in una o più regioni aderenti al "Progetto interregionale Teatro", attestante/i il rapporto di collaborazione/integrazione formativa/artistica.

Qualora nell'ambito del progetto si intenda avvalersi di personale (interno o esterno), non incluso nella procedura di accreditamento, è necessario anche allegare al formulario il *curriculum vitae*, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere chiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.7, azione d.2) – Progetto interregionale Teatro - Avviso n.2/2007**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 25/05/2007**.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 2 e 2 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (***allegato 3***): che il soggetto applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 2. (***allegato 4***): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

3. (**allegato 5**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto presentato;
4. (**allegato 6**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
5. (**allegato 7**): dichiarazione di intenti a costituirsi in A.T.S. (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95.

In caso di A.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.

- d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente o al capofila di A.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti c2), c3), c4);
- al soggetto proponente o, separatamente, a ciascun soggetto partecipante all'A.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti a), b), c1), d);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.S. da costituire, nel caso del documento c5).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3), d) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

8. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati di protocollo/i d'intesa, approvato/i dai rispettivi organismi direttivi e sottoscritto/i, attestante il rapporto di integrazione/collaborazione, come specificato al paragrafo 6.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione

Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto

max 400 punti

- coerenza con gli obiettivi definiti nel presente avviso;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto;
- rispondenza alle priorità orizzontali del presente avviso (pari opportunità,

sviluppo locale, società dell'informazione).

2. <u>Struttura del progetto</u>	max 400 punti
---	----------------------

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- struttura e articolazione delle attività interregionali;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

3. <u>Risorse umane impegnate</u>	max 100 punti
--	----------------------

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- conformità ai requisiti professionali richiesti dall'Avviso.

4. <u>Economicità</u>	max 100 punti
------------------------------	----------------------

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

9. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, **approverà la graduatoria,** indicando il progetto ammesso a finanziamento, sulla base delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione della graduatoria costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 2/2007 - Misura 3.7, azione d.2) – Progetto interregionale Teatro**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, e della data di termine dei corsi;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto costitutivo dell'A.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell'A.T.S. nel caso dei documenti: a),

d), e), g), h), i);

- al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo e di sostegno alla didattica;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobili, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;

- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc,
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Iolanda Mei - Responsabile Misura 3.7

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5404469, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
 Assessorato alla Formazione Professionale
 Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
 70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**avviso n. 2/2007** approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla **misura 3.7, azione d.2)** del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, **Progetto Interregionale “Teatro” – Percorsi innovativi di alta formazione**, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dell'intervento formativo di seguito specificato:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,

ed in particolare _____

(specificare quale)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in A.T.S.****A tal fine indica come soggetto capofila:**

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____ (Data e Firma)

2. _____ (Data e Firma)

.....
n. _____ (Data e Firma)*Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.S.*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. 2/2007**

Denominazione corso:			
Misura	3.7	Azione	d.2)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	0	7	0	3	7	d	2				
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso di ATS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
		<input type="checkbox"/> Altro		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.4	Decreto Ministeriale di riconoscimento	Denominazione del Teatro di Ricerca ed Innovazione:		
Estremi del Decreto:				

1.b RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA (solo in caso di ATS; specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso		
2.1a	(sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Min. Lav.	Codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		<input type="checkbox"/> Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL	
2.1b	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica	
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)	

2.2 Durata

Durata complessiva dell'intervento in ORE	
--	--

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento:

"Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996."

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento

2.4.a Obiettivi dell'intervento

(specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso)

2.4.b Contesto e giustificazione dell'intervento

2.4.c Impatti attesi, diretti ed indiretti sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto

***2.4.d Rispondenza alle priorità orizzontali del presente avviso:
Sviluppo locale - Pari opportunità - Società dell'informazione***

2.5.c Azioni preparatorie*(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)***2.5.d Articolazione didattica**

Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage / Visite guidate / allestimenti	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5.e Modalità didattiche, tecnologie e materiali***2.5.f Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza***
(specificare eventuali modalità differite per genere)

2.5.g Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

2.5.h Struttura e articolazione attività interregionali

2.5.i Modalità di verifica degli apprendimenti

2.5.j Monitoraggio e valutazione dell'intervento

2.5.k Partnership: L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Si No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.5.l Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti Si No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.

2.5.m Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

2.5.n Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.5.o Utilizzo strutture formative (solo per le ore di formazione tecnico-pratica e/o stage)

(Indicare e motivare l'eventuale utilizzo di sedi alternative rispetto a quella del soggetto attuatore, specificandone le caratteristiche strutturali, l'ubicazione, le azioni per le quali se ne prevede l'uso, ecc)

2.6 Risorse Umane da utilizzare nel progetto

(specificare i diversi ruoli e la conformità rispetto ai requisiti professionali richiesti nell'Avviso)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
		Sistema qualità	Ore impiego
	Costo medio orario		
	Totale		
Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	

		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza		
	Ore complessive di presenza previste		
	Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
	Numero complessivo viaggi giornalieri		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio		
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.5	Stage		
b.5.1	Stage in regione		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale stage in regione		
b.5.2	Stage fuori regione		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		

	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		

	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		

	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
d.3.1	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.1	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
e.2	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2007, n. 365

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 39,1 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Candela (Fg) alla località "Scalandroni-Coste-Pietralunga-Bascianelli-Piscioli", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daunia Wind srl, con sede legale in Foggia.

Il giorno 3 aprile 2007, in Bari, nella sede del Settore

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha

riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse

Tenuto conto:

1. che la Soc. DAUNIA WIND S.r.l.(Proponente) con sede in Foggia, S.S. 16, Zona Industriale Incoronata, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/732 del 27/01/2005 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 23 aerogeneratori di potenza totale pari a 46 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Scalandroni-Coste-

Pietralunga-Bascianelli-Piscioli” del Comune di Candela (FG);

2. che con nota prot. N. 38/3196 del 5/05/2005 è stata indetta per il giorno 26/05/2005 da parte del Dirigente del Settore Industria, Industria Energetica dell’Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento la 1^a Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell’Autorizzazione Unica.
3. che il giorno 26/5/2005 si è tenuta la 1^a Conferenza dei Servizi nella quale è stata acquisita la nota del 23.5.2005 con la quale il GRTN ha comunicato la soluzione di connessione alla RTN dell’impianto mentre il rappresentante del Comune dichiarava che nulla osta al parco eolico;
4. che la Società, con nota del 31.8.2005, ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella Delibera di Giunta Regionale n.716/2005;
5. che il giorno 18/11/2005 si è tenuta la 2^a Conferenza dei Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti atti:
 - a. Nota del Consorzio di Bonifica della Capitanata del 12.11.2005 con la quale comunicava che il progetto non evidenzia interferenze con la rete idrografica né con opere ed impianti dallo stesso gestiti;
 - b. Delibera del Comune di Rocchetta Sant’Antonio n. 147/2005 di assenso alla installazione degli aerogeneratori e del Comune di Candela n. 130/2005 di approvazione della convenzione;
 - c. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Bari e Foggia del 31.10.2005 n. prot. 7951 la quale fa presente che l’intervento non interessa beni e/o aree monumentali vincolati a norma della Parte Seconda del D. Lgs. n. 42/2004;
6. che il giorno 4.8.2006 si è tenuta la 3^a Conferenza dei Servizi, nella quale ha espresso parere

favorevole il rappresentante dell’ARPA e sono stati acquisiti i seguenti atti:

- a. Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia dell’Assessorato Ambiente della Regione Puglia n° 106 del 23 febbraio 2006, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione di n. 15 aerogeneratori sui 23 proposti;
- b. Nota del 22.11.2005 dell’Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche – struttura periferica di Foggia -;
- c. Nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia n. prot. 18731 del 22.11.2005 con la quale si fa presente che i suoli non risultano sottoposti a provvedimenti ministeriali di tutela ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 42/04;
- d. Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9.11.2005;
- e. Nulla-osta del Comando R.F.C. Puglia del 19.9.2005 n. prot. 0005304/10.2./552/92/2005;
- f. Parere sanitario favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione – ufficio igiene pubblica di Deliceto (FG) della ASL FG/3;
- g. Nulla-Osta del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – del 31.8.2006 n. prot. IT-BA/2-IE/VIE/5745.

La Conferenza ha concluso le procedure amministrative con esito positivo per quanto attiene a 15 pale compatibili, come da pareri del Settore Ecologia dell’Assessorato Regionale all’Ambiente, per una potenza complessiva di 39,1 MW;

7. che nei giorni successivi sono pervenuti i seguenti atti:
 - a. Parere favorevole dell’Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale Ufficio Demanio con nota del 11.1.2006, n. prot.16/43/0/6/2/96/05;
 - b. Nulla-Osta con prescrizioni dell’ENAC del 31.7.2006, n. prot.50297;
 - c. Pareri favorevoli con prescrizioni dell’Autorità di Bacino per la Puglia del 5.1.2007, del 5.2.2007 e del 29.3.2007;

- d. Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Foggia n. 39/D del 9.8.2006 per la realizzazione del cavidotto per il vettoreamento dell'energia prodotta;
 - e. Nulla-Osta dell'Assessorato risorse agroalimentari – settore foreste – del 26.7.2006;
 - f. Parere favorevole della Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – del 6.12.2006 per la realizzazione degli aerogeneratori n. 3 e 14;
 - g. Convenzione tra il Comune di Candela e la Daunia Wind srl 6.9.2005 n. rep. 370;
 - h. Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'U.T.C. di Candela il 2.3.2005;
 - i. Parere favorevole del Comune di Candela n. prot.2257 del 27.03.2007;
8. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/1632 del 9/2/2007 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo, invitando la Daunia Wind ad inviare le polizze necessarie ed a sottoscrivere la Convenzione.

Considerato che:

9. che in data 08.03.2007 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Daunia Wind ed il Sindaco di Candela (FG) la Convenzione e l'Atto di Impegno di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- come risulta dalla relazione istruttoria dell' rep.n° , allegata alla presente, a firma del Dirigente dell'Ufficio Industria Energetica e Responsabile del procedimento Arch. Carlo LATROFA, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto che:

- sulla base di quanto riportato in narrativa, di rilasciare alla Società DAUNIA WIND S.r.l. con sede legale in Foggia, l' Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 39,1 MW, composto da n. 17 aerogeneratori di potenza pari a 2,3 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'im-

pianto stesso da realizzarsi in località "Scalandroni- Coste-Pietralunga-Bascianelli-Piscioli" del Comune di Candela (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. . n. 35 del 23.01.2007.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

Di rilasciare alla Soc. Daunia Wind srl con sede legale in Foggia alla S.S. n. 16 Zona Industriale Incoronata, Partita IVA 02388580710, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e delle D.G.R. n.716/2005 e n. 35 /2007, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 17 aerogeneratori da 2,3 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 39,1 MWe, da realizzare in località "Scalandroni - Coste - Pietralunga - Bascianelli - Pisciole" del Comune di Candela (FG) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili;

- Stazione Elettrica 30/150 kW che permette l'immissione nella rete di Alta tensione della potenza prodotta dall'impianto;

a condizione che la Daunia Wind ottemperi a tutte le prescrizioni poste dalle determine, pareri e nulla-osta sopra richiamati;

ART. 3)

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza delle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche da parte di codesto Ufficio; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 4)

Di stabilire che la ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminarli entro il termine di anni due dall'inizio. I termini di inizio e di ultimazione potranno essere prorogati per un termine massimo di anni due nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di stabilire che il controllo e la osservanza da parte della Ditta di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere è effettuato dalla Regione Puglia - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, dal Comune di Candela (FG), dal Dipartimento Provincia di Foggia, ARPA Puglia, dalla ASL di FOGGIA ed dello SPESAL. Sono a carico della ditta la fornitura temporanea dei mezzi e degli strumenti necessari per effettuare i controlli.

ART. 6)

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzionario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

ART. 7)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

ART. 8)

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto. Le modifiche sostanziali al progetto approvato comportano l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione. Nel caso di modifiche non sostanziali non dovranno essere richieste

nuove autorizzazioni, ma dovrà essere comunque presentata alla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - una comunicazione, almeno 30 giorni prima di procedere agli interventi di modifica, contenente una relazione tecnica descrittiva dell'intervento.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 35/2007
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
 - a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico.
2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile di Foggia, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
5. la Ditta dovrà rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.)
6. la Ditta dovrà nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle

stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 5, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno;

ART. 10)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 11)

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio Industria energetica, nonché al Comune di Candela (FG), all'Arpa Puglia, all'ASL di FOGGIA, allo SPESAL e a tutti gli Enti che hanno espresso il proprio parere con prescrizioni affinché provvedano alla verifica dell'osservanza.

ART. 12)

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 13 aprile 2007, n. 377

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 24 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Voltu-

rino (Fg) alla località Montorsi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Ferrovie del Gargano srl, con sede legale in Bari.

Il giorno 13 aprile 2007, in Bari, nella sede del Settore

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una

autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse

Tenuto conto:

1. che la Società proponente, Ferrovie del Gargano, con sede in Bari, alla via L. Zuppetta 7/d, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/10551 del 22.12.2005 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 12 aerogeneratori di potenza totale pari a 24 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Montorsi" del Comune di Volturino (FG);
2. che con nota prot. N. 38/12776 del 08.11.2006 è stata indetta per il giorno 15.11.2006 da parte del Dirigente del Settore Industria, Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento la 1ª Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.
3. che il giorno 15/11/2006 si è tenuta la 1ª Conferenza dei Servizi nella quale sono stati acquisiti:

- nota della AUSL FG/3 – Dipartimento di Prevenzione, prot. n.61/06 dell'8.3.2006 relativa al parere favorevole, sotto l'aspetto igienico-sanitario;
 - nota della Provincia di Foggia – Settore Uffici Tecnici, prot. n.1094 del 5/5/2006;
 - Delibera di Giunta del Comune di Volturino, prot. n. 481 del 6/4/2006 relativa all'autorizzazione paesaggistica;
 - due note del Comune di Alberona - Settore Urbanistico - prot. n.4244 e 4245 del 6/11/2006 recanti certificati di compatibilità urbanistica;
 - nota del comune di Alberona, prot. n. 214 del 22/5/2006 relativa al nulla-osta sotto il profilo ambientale;
 - nota dell' Aeronautica Militare - Comando 3° Regione Aerea – Reparto Operativo Infrastrutture, prot. n. 1417 del 21/3/2006 con la quale esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
 - nota del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento “Puglia” prot. n. 0003006 del 16/3/2006 di concessione del nulla-osta;
 - nota della Soprintendenza per i beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia, prot. n. 84 del 2.5.2006 con la quale si esprime parere favorevole poiché l'intervento non interessa beni e/o aree monumentali vincolate.
4. che il giorno 15/12/2006 si è tenuta la 2ª Conferenza dei Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti atti:
- Convenzione fra il Comune di Volturino e la Società Ferrovie del Gargano;
 - note dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Bari prot. n. 8904 e 8905 del 28/11/2006 recante nulla-osta di competenza;
 - nota della Regione Puglia – Ufficio Demanio e Patrimonio, Ufficio Parco Tratturi prot. n. 864 del 10/5/2006 con la quale si comunica che l'intervento non interessa aree di pertinenza del pubblico demanio;
 - nota dell'Autorità di Bacino c/o Tecnopolis Csata, prot. n. 6637 del 26/10/2006 recante attestazione di compatibilità al PAI;
 - nota del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata,
- prot. n. 3903 del 23/5/2006 recante nulla-osta di competenza;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n.403 dell'8 settembre 2006 avente ad oggetto la Procedura di Impatto Ambientale con la quale, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la VIA è stato espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dell'intervento;
 - nota del GRTN prot.n. P2005015287 del 5/8/05 con la quale è stata definita positivamente la richiesta di connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale dell'impianto;
 - parere favorevole del rappresentante ARPA;
5. che nei giorni successivi sono pervenuti i seguenti atti:
- nota ENAC 05.03.07, n. 0014402 / AOC / DIRGEN, con la quale esprimeva nulla-osta alla realizzazione dell'intervento con raccomandazioni;
 - nota Regione Puglia – Settore Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) - di Foggia del 19.12.2006, prot.n. 20385 con la quale ha espresso il proprio parere favorevole;
6. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/15313 del 22/12/2006 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo;
7. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/15314 del 22/12/2006 ha invitato la Società Ferrovie del Gargano ad inviare le polizze necessarie ed a sottoscrivere la Convenzione.
- Considerato che:**
- che in data 21.3.07 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Ferrovie del Gargano ed il Comune di Volturino (Fg) la Convenzione e l'Atto di Impegno di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota prot. n. 38/3831 ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, al Settore Contratti Appalti-Ufficio Ufficiale Rogante- la convenzione e l'atto di impegno di cui al punto precedente ;
- che il Settore Contratti Appalti-Ufficio Ufficiale Rogante, in data 02.04.07 ha provveduto alla registrazione dell'atto di impegno al repertorio n. 008091 e della convenzione al repertorio n. 008092;
- come risulta dalla relazione istruttoria dell' rep.n° , allegata alla presente, a firma del Dirigente dell'Ufficio Industria Energetica e Responsabile del procedimento Arch. Carlo LATROFA, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto:

- sulla base di quanto riportato in narrativa, di rilasciare alla Società Ferrovie del Gargano S.r.l. con sede legale in Bari, l' Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 24 MW, composto da n. 12 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Montorsi" del Comune di Volturino (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. . n. 35 del 23.01.2007.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

Di rilasciare alla Soc. Ferrovie del Gargano srl con sede legale in Bari alla via L. Zuppetta 7/d, Partita IVA 04383720721, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e delle D.G.R. n.716/2005 e n. 35 /2007, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 12 aerogeneratori da 2 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 24 MW, da realizzare in località "Montorsi" del Comune di Volturino (FG) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili;

- Stazione Elettrica 30/150 KV che permette l'immissione nella rete di Alta tensione della potenza prodotta dall'impianto, da realizzare in località "Serrone della Montagna" del Comune di Alberona, a condizione che la Società Ferrovie del

Gargano ottemperi a tutte le prescrizioni poste dalle determine, pareri e nulla-osta sopra richiamati;

ART. 3)

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza delle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 4)

Di stabilire che la ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminarli entro il termine di anni due dall'inizio. I termini di inizio e di ultimazione potranno essere prorogati per un termine massimo di anni due nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di stabilire che il controllo e la osservanza da parte della Ditta di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere è effettuato dalla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, dal Comune di Volturino (FG), dal Dipartimento Provincia di Foggia, ARPA Puglia, dalla ASL di FOGGIA ed dello SPESAL. Sono a carico della ditta la fornitura temporanea dei mezzi e degli strumenti necessari per effettuare i controlli.

ART. 6)

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzio-

nario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

ART. 7)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

ART. 8)

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto. Le modifiche sostanziali al progetto approvato comportano l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione. Nel caso di modifiche non sostanziali non dovranno essere richieste nuove autorizzazioni, ma dovrà essere comunque presentata alla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - una comunicazione, almeno 30 giorni prima di procedere agli interventi di modifica, contenente una relazione tecnica descrittiva dell'intervento.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 35/2007.

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
 - a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico.
2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
 3. a depositare presso il Genio Civile di Foggia, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
 4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
 5. la Ditta dovrà rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.)
 6. la Ditta dovrà nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 5, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d' Impegno;

ART. 10)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 11)

Di notificare la presente Determinazione, corre-

data del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio Industria energetica, nonché ai Comuni di Volturino(FG) ed Alberona (FG), all'Arpa Puglia, all'ASL di FOGGIA, allo SPESAL e a tutti gli Enti che hanno espresso il proprio parere con prescrizioni affinché provvedano alla verifica dell'osservanza.

ART. 12)

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 aprile 2007, n. 314

Rettifica parziale, per mero errore materiale, determinazione dirigenziale n. 277 del 28 marzo 2007 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni determinazione dirigenziale n. 252 del 22 marzo 2007 Indizione concorsi pubblici per esami per n. 60 posizioni lavorative di categoria D e n. 70 posizioni dirigenziali".

L'anno 2007 addì 12 del mese di Aprile in Bari nel Settore Personale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE**

- Con determinazione dirigenziale n. 277 del 28 marzo 2007, il Dirigente del Settore Personale ed Organizzazione ha modificato ed integrato parzialmente la determinazione dirigenziale n. 252/2007, sostituendo e annullando integralmente i bandi ad essa allegati da A) a F).

- Da un'analisi dei testi dei bandi sub C), D), E), F) allegati alla su citata determinazione n. 277/07, al punto B.4) dell'art. 1 degli stessi, per mero errore materiale, è indicato l'art. 8 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, anziché l'art. 28.
- Si ritiene, quindi, necessario rettificare, per mero errore materiale, la determinazione dirigenziale n.277/07 nella sola parte relativa al punto B.4 dell'art.1 dei bandi ad essa allegati sub C), D), E), F), nel quale è indicato l'art. 8 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, sostituendo l'espressione "art. 8" con l'espressione "art. 28".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. modificare, per mero errore materiale, la determinazione dirigenziale n.277/07 nella sola parte relativa al punto B.4 dell'art.1 dei bandi ad essa allegati sub C), D), E), F), nel quale è indicato l'art. 8 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, sostituendo l'espressione "art. 8" con l'espressione "art. 28".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all' Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei

Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni-
Servizio Mobilità;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- adottato in duplice originale è composto da n. 2 fasciate.

Dott. Angelo Di Summa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 aprile 2007, n. 328

Concorsi pubblici per esami per n. 60 posizioni lavorative di categoria D e n. 70 posizioni dirigenziali banditi con determine n. 252 del 22/03/2007 e n. 277 del 28/03/2007. Proroga termini di presentazione delle domande di partecipazione.

L'anno 2007 addì 20 del mese di aprile in Bari nel Settore Personale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia;
- viste le determinazioni dirigenziali nn. 252 del 22/03/2007 e n. 277 del 28/03/2007 di indizione di pubblici concorsi per esami per n. 60 posizioni lavorative categoria D e n. 70 posizioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 suppl. del 29 marzo 2007;
- visti l'art.117 e seguenti della Costituzione della Repubblica Italiana;

Considerato che il *form* telematico, realizzato dalla società RSO e disponibile sul sito internet. www.concorsiregionepuglia.it, presso cui trasmettere, in via esclusiva, la domanda di ammissione alle procedure selettive, non era attivo alle ore 00.01 dell'11/04/2007, prima data utile per la registrazione delle istanze di partecipazione ai sensi dei Bandi di concorso allegati alle determinazioni di cui sopra;

Considerato che lo stesso *form* telematico non consente allo stato la possibilità di apportare correzioni ad erronei inserimenti dei dati richiesti;

Preso atto che i bandi, all'art. 2, in tema di presentazione della domanda, prevedono che "oltre alla data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione sotto qualsiasi forma delle domande da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte";

Preso atto altresì che presso il Settore scrivente sono pervenute numerose richieste da parte di candidati, che, ritenendo di aver erroneamente digitato i suddetti dati, hanno chiesto di poter rettificare e/o ritrasmettere la propria domanda di ammissione ai concorsi, sia pur entro i termini di scadenza previsti nel bando, assumendo tale impedimento come limitazione dei propri diritti.

Tanto premesso, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure concorsuali secondo i principi costituzionali di correttezza ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, nonché al fine di evitare eventuali controversie giudiziarie, si ravvisa la necessità di modificare il *form* telematico nel senso di consentire la reinscrizione ai concorsi a tutti coloro che reputino di aver commesso errori nella registrazione in sede di prima iscrizione e di prorogare la scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione.

Si dà atto, a tal fine, che la Società RSO, che ha progettato e gestisce il *form* telematico, con nota del 19 aprile 2007, acquisita al protocollo dello scrivente Settore in data 20 aprile 2007, ha comunicato

la propria disponibilità, senza aggravio di spese per la Regione, a effettuare le necessarie modifiche alla procedura di inserimento *on line*.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prorogare alla mezzanotte del 31 maggio 2007 il termine di trasmissione delle domande di ammissione a tutte le procedure concorsuali bandite con determinazioni del dirigente del Settore Personale e Organizzazione nn. 252 del 22/03/2007 e n. 277 del 28/03/2007, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 suppl. del 29 marzo 2007;
2. di consentire a tutti coloro che ritengono di aver commesso errori nella iscrizione al *form* telematico, di procedere ad una nuova registrazione entro il termine di cui al punto 1.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sarà disponibile sui siti istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e <http://primanoi.regione.puglia.it>, nonché sul sito www.concorsiregionepuglia.it;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- sarà notificato al dirigente del Settore Affari Generali;
- adottato in duplice originale è composto da n. 3 facciate.

Dott. Angelo Di Summa

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FOGGIA
DECRETO

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del COMUNE di FOGGIA con sede alla via Gramsci 17, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Foggia, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- 1) mq 1.100 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al foglio 183 del Comune di Foggia particella 86 - espropriata per mq 1.100;
- 2) mq 1.150 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al foglio 183 del Comune di Foggia particella 723 - espropriata per mq 1.150; entrambe le particelle di proprietà del sig. BARBERIO Carmelo, nato a Zungoli (AV) il

06/03/1933 ed ivi residente in Via Porta di Basso 32, 83030 Zungoli (AV), Codice Fiscale: BRB CML 33C06 M203Y. Indennità di esproprio liquidata di Euro 8.870,00 (euro ottomilaottocentosettanta/00). La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Il Comune di Foggia provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso materiale dei beni espropriati. Il Comune di Foggia darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/01. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/01.

Art. 3

Il Comune di Foggia provvederà, a sua cura e spese ex art. 23 c. 4 del DPR 327/01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione (o nella Gazz. Uff. della Repubblica), ex art. 23 C.S del DPR 327/01,

ed è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Dirigente di Settore
Ing. Matteo Ercolino

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 1224

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 6/3/02, approvò il Piano di utilizzo delle maglie R-S-T-U-V e delle aree comprese nelle Maglie R e S destinate a verde attrezzato e attrezzature dell'agglomerato industriale di Molfetta;
- Successivamente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 283 del 17/6/03 è stato approvato il progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie R-S-T-U-V con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta, in attuazione del P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari approvato con D.P.C.M. dell'11/7/70 e successive varianti, la cui esecuzione comporta una spesa presumibile complessiva di Euro 6.108.092,66, dichiarando, nel contempo, i lavori di pubblica utilità, urgenti ed indifferibilità a norma del combinato disposto dell'art. 2 e dell'art. 3) della L.R. n. 4/97 come integrata dall'art. 45 della legge regionale n. 16/97 del 6/6/97;
- Con altra deliberazione n. 77 del 2/2/04 è stato controdedotto alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 della L. 875/71;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- Atteso che, per gli immobili da occupare ne è stata rilevata la consistenza;
- Dato atto che con decreto sindacale n. 1023 reg. decreti del 6/4/04, è stata autorizzata l'occupazione temporanea e d'urgenza dei suoli di che trattasi, stabilendo che le espropriazioni avrebbero avuto inizio entro un anno dalla data di approvazione della deliberazione n. 283/03 ed essere ultimate entro il cinque anni dall'inizio;
- Riconosciuto che, dovendosi procedere alla conversione delle occupazioni temporanee in definitive mediante procedimento di pubblica utilità, occorre determinare la misura delle relative indennità di esproprio da corrispondere asili aventi diritto;
- Vista la relazione di stima approvata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 522/05 in data 28/11/05;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Visto il R.D. 8/2/23 n. 422;
- Vista la legge 22/10/71 n. 865;
- Visto il D.P.R. 24/7/77 n. 616;
- Vista la legge 3/2/78 n. 1;
- Visto il D.P.R. 6/3/78 n. 218;
- Vista la legge Regionale 11.05.01 n. 11, art. 15, comma 3, lett. b);
- Vista la legge 8/8/192 n. 359;
- Vista la legge Regionale 22/1/97 n. 4 integrata e modificata con l'art. 45 della L.R. 5/6/97 n. 16;
- Visto l'art. 6, comma 2°, della L. n. 127 del 15/5/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 107 del D.Leg.vo 18/8/00 n. 267;

- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire ai proprietari degli immobili occupati dal Consorzio per lo Sviluppo industriale di Bari per la realizzazione del progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta, è stabilita così come indicato a fianco di ciascun nominativo segnato nell'elenco allegato al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale.

In caso di non accettazione, gli importi saranno ridotti del 40% come disposto dall'art. 5/bis della legge n. 359/92.

ART. 2

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale curerà la notifica ai proprietari indicati nel citato elenco o loro aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. della Provincia di Bari a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale nonchè all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 26 febbraio 2007

Il Dirigente del Settore Territorio
Ing. Rocco Altomare

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

CONTRATTO DI APPALTO PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI

ip. cat.	ditta catastale	Fg.	p.lla provv.	p.lla defn.	sup. Cat.	natura	R.D.	R.A.	Super. da espr.	Indenn. Espr. al mq.	Indennità provv. di esproprio	Indennità opere accessorie	Indennità esproprio ESSENTI da ritenuta	Ind. Dp. acc. ESSENTI da ritenute	Totale indennità fondi
20	CAMPOREALE Chiara Giustina in Molletta 27 03, 1956 res. Monza Via Don Valentini n. 18 CAMPORIS6D67F2841 prop. 1/2 CAMPOREALE Maria Chiara in Molletta 04 00 53 res. Monza Via Gaslini n. 1 CAMPORIS63M44F2840 prop. 1/2	2	11	11	168	E.U.	-	-	168	5,18	-	-	870,24	-	55.408,24
		2	11 sub 1	11 sub 1	60	C.U.	Cat A/7 Cl.3 Cons. 4 vani	rendita €495,80	-	-	-	-	-	54.538,00	
		2	141	141	6.823	mand 1	47,57	17,62	6.823	5,18	35.343,14	-	-	-	35.343,14
TOTALI										6.991	35.343,14	-	870,24	54.538,00	90.761,38

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Reg. Enrica De Meo



IL CAPO SERVIZIO TECNICO

Ing. Giuseppe Spadavecchia



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
 DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO
 9 marzo 2006, n. 57

Approvazione variante Piano di lottizzazione comparto X.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge della Regione Puglia n. 56 del 31 maggio 1980, la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto "X", già adottata con delibera del Commissario Straordinario n. 97 del 12 dicembre 2005.
- 2) DARE ATTO CHE detta variante, interessante il subcomparto di edilizia privata, riguarda i corpi di fabbrica A5-A6-B7-B8, ciascuno dei quali conserva area di sedime e volumetria, nel rispetto del Piano di Lottizzazione del Comparto "X", approvato con la deliberazione consiliare n. 70 del 18 ottobre 2000, e consiste nella riduzione di tutte le altezze di interpiano, ivi comprese quelle dei piani terra ad utilizzarsi per attività commerciali, con l'incremento del numero dei piani fuori terra, da quattro a cinque e relativamente a ciascuno dei corpi di fabbrica A5 ed A6.
- 3) SPECIFICARE CHE la detta variante al Piano di Lottizzazione di Comparto comporta, di conseguenza, la modifica delle altezze fuori terra del quattro corpi di fabbrica indicati al precedente punto 2, come di seguito specificate:
 - Incremento, da ml. 13,40 a ml. 15,60, relativamente ai corpi di fabbrica A5 ed A6;
 - Riduzione, da ml. 13,10 a ml. 12,65, relativamente al corpo di fabbrica B7,
 - Riduzione, da ml. 16,20 a ml. 15,50, relativamente al corpo di fabbrica B8.
- 4) PRECISARE CHE, il profilo edilizio e la planimetria quotata sono quelli di cui alla tavola integrativa n. 3, acquisita al protocollo comunale n. 18042 del 30 novembre 2005.
- 5) CONFERMARE CHE restano inalterati tutti gli altri elementi, parametri e condizioni riportati tanto nel Piano di Lottizzazione del comparto "X", approvato con la deliberazione consiliare n. 70 del 18 ottobre 2000, quanto nella convenzione urbanistica sottoscritta in data 10 maggio 2002.
- 6) DARE ATTO CHE la variante al Piano di Lottizzazione del Comparto "X", per effetto ed in conseguenza dell'adozione avvenuta con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 12 dicembre 2005, ha seguito l'iter previsto dagli articoli 21 e 27 della legge Regione Puglia n. 56 del 31 maggio 1980.
- 7) STABILIRE CHE tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico del soggetto proponente la variante al Piano di lottizzazione di Comparto, con il versamento anticipato delle medesime presso l'Economo Comunale onde consentire al Dirigente del VI Settore l'adempimento di tutte le formalità previste dalla legge.
- 8) DISPORRE CHE, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, la segreteria Generale, tramite i Messi comunali, provveda alla notifica della medesima al Presidente del Consorzio lottizzante "Gravinelle".

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto gestione servizio mensa scolastica.

I.1) COMUNE DI LECCE, VIALE UGO FOSCOLO, 73100, Lecce, Italia, tel. 0832/682618,

fax 0832/498029, All'attenzione di: SETTORE ISTRUZIONE PUBBLICA,
anna.poti@comune.lecce.it, www.comune.lecce.it;
INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO AVVOCATURA, VIA BRACCIO MARTELLO, 73100, Lecce, Italia, tel. 0832/682406, fax 0832/345094, www.comune.lecce.it;

INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: ELIOGRAFIA SILVIO PALMA (a pagamento), viale M. De Pietro, 23, 73100, Lecce, Italia, tel. 08321308064, fax 0832/308064, www.silviopalmasrl.it;

INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: COMUNE DI LECCE - UFFICIO PROTOCOLLO, VIA RUBICHI, 16, 73100, Lecce, Italia, tel. 08321682209, fax 0832/682331, lionellacofano@comune.lecce.it, www.comune.lecce.it;

I.2) Autorità regionale o locale.

II.1.1) PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA;

II.1.2) Servizi cat. 27;

II.1.3) appalto pubblico;

II.1.5) preparazione, trasporto somministrazione, secondo il sistema della multiporzione, dei pasti per la scuola dell'infanzia comunale e statale, per la scuola primaria statale e per strutture diurne socio assistenziali per minori, da effettuarsi cinque giorni a settimana;

II.1.7) II.1.8) II.1.9) no;

II.2.1) Prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto Euro 4,00 (Euro quattro/00), oltre Iva se dovuta. Ammontare annuo dell'appalto presunto

Euro 962.500,00 oltre Iva, importo complessivo per i tre anni di Euro 2.887.500,00 oltre IVA;

II.3) 36 mesi.

III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA Euro 57.750,00;

III.1.3) III.2.1) III.2.2) III.2.3) VEDERE BANDO;

III.3.1) III.3.2) no.

IV.1.1) Aperta;

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Bando e Capitolato;

IV.3.3) VEDERE BANDO;

IV.3.4) 14.06.07 ore 12,00;

IV.3.6) italiano;

IV.3.8) 21.06.07 ore 10,00 - luogo: UFFICIO AVVOCATURA, GARE E CONTRATTI - VIA B. MARTELLO, 5 - LECCE - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte.

VI.1) VI.2) no;

VI.3) BANDO INTEGRALE SU www.comune.lecce.it alla voce gare e appalti;

VI.4.1) TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA PUGLIA - SEZ. DI LECCE, Via Rubichi, 23/a, 73100, Lecce, Italia;

VI.4.3) AVVOCATURA COMUNALE, Via Braccio Martello, 5, 73 100, Lecce, Italia, fax 0832/345094;

VI.5) 19.04.07.

Il Dirigente del Settore
Pubblica Istruzione
Ing. M. Guido

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione gestione servizio accertamento entrate tributarie.

I.1) Comune di Lecce Settore Tributi e Fiscalità
 Locale Via Rubichi 73100 LECCE IT - Tel.
 0832/682111 fax 0832/682955
 www.comune.lecce.it.

I.2) Livello regionale/locale

II.1) Categoria del servizio 27.

II.4) affidamento del servizio di gestione di accertamento delle entrate tributarie mediante la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata site nel territorio comunale e conseguente recupero evasione ICI e TARSU.

II.6) importo, presunto di riferimento: Euro 9.800.000,00 quinquennale IVA esclusa come per legge.

IV.1) Tipo di procedura Aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri stabiliti nel bando di gara.

V.1.1) aggiudicatario. Società di gestione entrate e tributi SPA Via Venezia, 49 - 65100 Pescara IT.

V.1.2) Prezzo Euro 9.800.000,00 quinquennale al netto dell'i.v.a.

VI.3) Data di aggiudicazione 19/02/07.

VI.8) spedizione GUCE 13.04.07.

Il Dirigente del Settore
 Advocatura Gare e Contratti
 Avv. M. Luisa Salvo

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizi tecnici per l'esecuzione di indagini di traffico sulla rete viaria regionale.

**SEZIONE I:
 AMMINISTRAZIONE
 AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Tecnopolis CSATA s.c.r.l. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; e-mail: Ufficio_gare@tno.it; Fax: 080.4551868.

Indirizzo(i) internet: www.tno.it.

Profilo di committente: www.tno.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Organismo di diritto pubblico.

**SEZIONE II:
 OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizi Tecnici per l'esecuzione di indagini di Traffico sulla rete viaria della Regione Puglia.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi. Categoria: 12; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4; CPC: 865, 866.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico sotto soglia comunitaria.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro:

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: servizi tecnici per il monitoraggio dei flussi di traffico veicolare sul territorio della Regione Puglia, strumentali per l'infrastrutturazione della rete di monitoraggio permanente della mobilità.

II.1.6) CPV -oggetto principale: 74321100-6.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato a base d'asta: Euro 195.100,00, IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni: SI; ex art. 57, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: indicato nel Capitolato Tecnico.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI
DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO
E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

II.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il

raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale pari almeno a 3 volte l'importo a base d'asta; 2 referenze bancarie.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato nell'ultimo triennio servizi analoghi per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: No.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: No.

**SEZIONE IV:
PROCEDURA**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 30/04/2007.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 02/05/2007, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 03/05/2007 ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Si; POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali"

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:
Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indenizzo. E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. E' vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs

163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno antecedente i termini di cui al precedente punto IV.3.4).

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio Scaramuzzi.

Il codice CIG assegnato è: 00226145A8; L'importo da versare per la partecipazione è di Euro 30,00 (trenta/00) con le modalità indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 05/04/2007.

Il Presidente
Dott. Guido Pasquariello

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti in progettazione e management del turismo e di programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TURISMO
E INDUSTRIA ALBERGHIERA**

in esecuzione della Delibera di Giunta n. 485 del 13 aprile 2007

RENDE NOTO

1. E' indetto Avviso Pubblico per l'istituzione - presso il Settore Turismo e Industria alberghiera - di un elenco di esperti in progettazione e management del turismo, programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali, nell'ambito di iniziative che prevedono il coinvolgimento del Settore per l'eventuale affidamento di incarichi professionali, di importo inferiore a Euro 20.000 euro per gli junior e 40.000,00 per i senior.
2. L'inserimento nell'elenco degli esperti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali da parte della Regione Puglia.
3. Per tutti i profili costituiscono requisiti di ammissibilità:
 - la competenza nell'utilizzo dei principali strumenti di Office Automation;
 - la conoscenza della lingua inglese o di almeno un'altra lingua straniera.
4. I candidati dovranno assicurare propensione al lavoro di gruppo e disponibilità a spostamenti in ambito regionale, nazionale ed internazionale.
5. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.
6. I profili professionali di interesse sono:

a) Esperto senior in management di progetti comunitari e transnazionali**FUNZIONI**

- Attività procedurali di programmazione e valutazione nell'ambito dei Fondi Strutturali.
- Procedure operative per la pianificazione di attività cofinanziate dai fondi comunitari
- Pianificazione ed elaborazione di progetti esecutivi.
- Programmazione e coordinamento delle fasi di progettazione esecutiva.

- Organizzazione e gestione dei contenuti progettuali.
- Studio ed individuazione di modelli procedurali finalizzati alla progettazione esecutiva.
- Verifica e valutazione del progetto.
- Management di progetti complessi.
- Gestione di partenariati transnazionali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno 5 anni, a partire dal conseguimento del diploma di laurea, nel management di progetti finanziati dai Fondi Comunitari.
- Esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali.

b) Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari e transnazionali**FUNZIONI**

- Supporto operativo per la predisposizione e gestione di progetti complessi;
- Supporto operativo al coordinamento generale di progetto;
- Supporto operativo e linguistico alle attività di partenariato;
- Supporto operativo al monitoraggio e valutazione di progetto;
- Redazione di documentazione finalizzata alla implementazione e gestione delle attività progettuali (progettazione esecutiva delle attività, stati di avanzamento, ecc).

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea;
- Esperienza professionale di almeno 3 anni nella elaborazione, gestione ed implementazione di Progetti Comunitari.
- Esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali.

c) Esperto in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari

c.1 senior:

FUNZIONI

- Coordinamento e gestione delle attività amministrative e contabili di progetti complessi.
- Verifica e certificazione della documentazione amministrativa e finanziaria di progetto.
- Conoscenza delle procedure di rendicontazione comunitaria e di certificazione della spesa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in campo giuridico/economico.
- Esperienza professionale di almeno 4 anni nella gestione amministrativa e contabile di progetti Comunitari.
- Esperienza nelle procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali, anche in relazione alla normativa vigente sugli aiuti di stato.

c.2 Junior:

FUNZIONI

- Supporto operativo alla gestione delle attività amministrative e contabili di progetti complessi.
- Raccolta e catalogazione della documentazione amministrativa e finanziaria di progetto.
- Redazione di documentazione finalizzata alle procedure di rendicontazione comunitaria e di certificazione della spesa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di ragioneria o diploma di laurea in campo giuridico/economico.
- Esperienza professionale di almeno 2 anni nella gestione amministrativa e contabile di progetti Comunitari.
- Esperienza nelle procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali,

anche in relazione alla normativa vigente sugli aiuti di stato.

d) Esperto in attività e procedure di monitoraggio e valutazione

FUNZIONI

- Definizione e verifica delle procedure di monitoraggio e valutazione.
- Definizione e verifica delle procedure di ricerca valutativa.
- Redazione di questionari e dispositivi di monitoraggio sul rapporto tra obiettivi stabiliti e risultati conseguiti.
- Elaborazione di metodologie valutative della coerenza delle azioni e dei relativi risultati con gli obiettivi perseguiti.
- Monitoraggio della qualità delle reti e delle relazioni costruite sui tavoli di concertazione.
- Redazione documento finale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione di progetti transnazionali.
- Esperienza professionale di almeno 3 anni in monitoraggio e valutazione di progetti finanziati nell'ambito dei Fondi Comunitari.

e) Addetti all'organizzazione e gestione di eventi

e.1 senior:

FUNZIONI

- Coordinamento delle attività di gestione e organizzazione di eventi.
- Progettazione di eventi e definizione di obiettivi generali e specifici.
- Controllo della pianificazione, realizzazione e follow up di eventi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Esperienza professionale di almeno 3 anni nella organizzazione e gestione di eventi.

e.2 junior:

FUNZIONI

- Supporto operativo alle attività di gestione e organizzazione di eventi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Esperienza professionale di almeno un anno nella organizzazione e gestione di eventi.

f) Esperti in comunicazione e promozione integrata sui mercati nazionali ed internazionali

f.1 senior:

FUNZIONI

- Elaborazione strategie di promozione e comunicazione integrata.
- Pianificazione degli aspetti promozionali, di comunicazione e diffusione nelle aree territoriali di riferimento.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza di almeno 3 anni in attività di comunicazione e promozione integrata su mercati nazionali ed esteri per imprese, enti locali o altro.

f.2 junior:

FUNZIONI

- Supporto operativo all'attuazione delle strategie di promozione e comunicazione integrata.
- Supporto operativo alla realizzazione delle attività promozionali, di comunicazione e diffusione nelle aree territoriali di riferimento.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.

- Esperienza di almeno un anno in attività di comunicazione e promozione integrata su mercati nazionali ed esteri per imprese ed enti locali.

g) Addetti alle attività grafiche ed editoriali

FUNZIONI

- Progettazione e realizzazione dell'interfaccia grafica di prodotti editoriali e di prodotti multimediali sia on line che off line.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore di riferimento.

h) Esperti in tecnologie digitali e sistemi informativi territoriali

FUNZIONI

- Individuazione di nuovi prodotti informatici per la promozione e valorizzazione turistica;
- Realizzazione diretta dei prodotti, nei casi tecnologici più accessibili, e coordinamento, nei casi più complessi, del lavoro dei tecnici informatici.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno 3 anni nell'utilizzo di applicazione informatica al settore turismo settore di riferimento.

i) Esperti in economia e legislazione turistica

FUNZIONI

- Tecnica della legislazione finalizzata alla collaborazione per la redazione di leggi regionali attuative di disposizione di direttive comunitarie e/o nazionali;
- Valutazione delle caratteristiche di domanda e offerta turistica, e il loro impatto sociale ed economico.

- Supporto operativo nelle attività di pianificazione ed implementazione di progetti orientati allo sviluppo sostenibile del territorio in chiave turistica.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in materie giuridiche e/o economiche.
- Esperienza professionale di almeno 3 anni, a partire dal conseguimento del diploma, di consulenza e coordinamento legislativo e/o economico di studi e ricerche in ambito turistico.

j) Esperti in studi e ricerche di marketing turistico del territorio, filiere e tipologie turistiche

FUNZIONI

- Elaborazione e coordinamento di studi e ricerche nel Settore Turismo.
- Attività di ricerca, studio e analisi delle variabili determinanti il fenomeno turistico (domanda, offerta, apporto economico, sistemi di trasporto e mobilità) nel territorio.
- Monitoraggio delle dinamiche e dei segnali di trasformazione legati al territorio.
- Marketing turistico, strategico e operativo (per accertare gli specifici aspetti del mercato turistico e del turismo ai fini della definizione di una strategia, da approfondire con ricerche, finalizzata a decisioni operative).
- Valutazione della competitività e dell'attrattività turistica territoriale.
- Supporto nella ricerca di soluzioni e strumenti innovativi per la valorizzazione delle aree turistiche.
- Redazione di piani di sviluppo turistico.
- Supporto tecnico all'attività di implementazione delle politiche del Settore Turismo.
- Supporto tecnico alla progettazione interna del Settore Turismo.
- Identificazione dei bisogni e individuazione delle priorità e definizione di scelte strategiche e di investimento per lo sviluppo turistico di aree territoriali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in discipline economiche.
- Esperienza di almeno 3 anni in attività connesse al marketing turistico territoriale.

k) Esperto in management dei servizi di informazione e accoglienza al turista

FUNZIONI

- Monitoraggio dell'evoluzione delle preferenze dei turisti.
- Pianificazione di rinnovate e appropriate strategie di informazione interattiva attraverso la rete.
- Coordinamento delle attività di gestione dei servizi di informazione e assistenza turistica.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno 2 anni maturata nella gestione dei servizi di informazione turistica.

l) Interprete e traduttore

l.1 senior:

FUNZIONI

- Interpretazione simultanea.
- Interpretazione consecutiva.
- Chuchotage.
- Traduzione di testi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno 3 anni maturata nei servizi di interpretariato e traduzione.

l.2 junior:

FUNZIONI

- Supporto operativo all'interpretazione simultanea.
- Supporto operativo all'interpretazione consecutiva.

- Supporto operativo al chuchotage.
- Supporto operativo alla traduzione di testi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea.
- Esperienza professionale di almeno un anno maturata nei servizi di interpretariato e traduzione.

7. I soggetti interessati potranno far pervenire propria istanza di partecipazione, in busta chiusa, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro le ore **12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (farà fede la data del timbro postale)** al seguente indirizzo:

**Regione Puglia – Settore Turismo e Industria
Alberghiera
Ufficio Programmazione
Corso Sonnino 177
70121 - Bari**

La busta contenente la domanda ed il Curriculum vitae in duplice copia dovrà riportare la dicitura: **“Elenco esperti in progettazione e management del turismo e di programmi comunitari – Sez. (indicare il profilo professionale: a – b – c – d – e – f – g – h – i – j – k – l)”**.

8. La domanda di partecipazione corredata dal curriculum professionale in duplice copia, dovrà essere sottoscritta e riportare:
- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale/P.iva;
 - b) titolo di studio, anno di conseguimento, votazione;
 - c) attuale posizione professionale;
 - d) per quale tipologia di incarico del presente avviso si presenta la propria candidatura (max n. 3 tipologie);
 - e) esperienze più rilevanti riferibili alla tipologia per la quale si presenta la propria candidatura;

- f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n° 358;
- g) dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri;
- h) copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa;
- i) Curriculum Vitae in formato europeo (da inviare anche all'indirizzo di posta elettronica elencoesperti@viaggiareinpuglia.it).

Dal curriculum dovranno evincersi le competenze ed esperienze richieste in riferimento alla specificità del profilo professionale per cui il candidato intende proporsi; nel curriculum devono essere chiaramente dettagliate eventuali esperienze lavorative e prestazioni rese, con indicazione del periodo, della durata, della denominazione dell'Ente o Società o Azienda.

Eventuali incarichi saranno conferiti in base ai titoli di studio e alle competenze professionali possedute, con riferimento alle esperienze indicate nel curriculum.

I predetti curricula dovranno recare, in calce, apposita autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa (D. Lgs. n. 196/2003).

L'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera si riserva di verificare la documentazione presentata e di escludere le domande non ammissibili poiché:

- pervenute dopo i termini di cui al precedente punto 7.;
- mancanti delle informazioni richieste;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere.
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità richiesti.

9. L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con determinazione del Dirigente del Settore Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia e sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per l'espletamento dell'incarico.

10. Si rende inoltre noto che:

- a. con il presente avviso non è posta in essere

alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

- b. gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli nominativi inseriti negli elenchi;
 - c. la Regione Puglia – Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera - non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati in seguito alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
 - d. l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità al conferimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente avviso;
 - e. tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.
11. Gli interessati possono chiedere informazione e chiarimenti inerenti il presente avviso, alla Dott.ssa Daniela Daloso - Ufficio Programmazione – Settore Turismo della Regione Puglia, telefono **080 5404799 – 080 5404810** e fax **080 5404721**, nei seguenti giorni e orari di ufficio (**lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00**), fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione.
12. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it

Il Dirigente
Dott.ssa Marina Cancellara

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Autista di ambulanza.

**IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

In esecuzione della delibera n. 986 del 21/03/07

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, presso i Presidi della ex AUSL BA/2 dei seguenti posti del Ruolo tecnico:

**OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO -
AUTISTA DI AMBULANZA - CAT. B -
LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS).**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "B" livello economico super (Bs) - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

L'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220; Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- B) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- C) Possesso della patente di guida - categoria C -

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Et  non inferiore ad anni 18. Non   previsto limite massimo di et ;
- c) Idoneit  fisica all'impiego. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneit  dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- f) Possesso del Diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- g) Possesso della patente di guida di tipo "C";
- h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

I requisiti, di cui al presente bando di concorso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BA, SEDE DI MOLFETTA - STRADA PROV.LE MOLFETTA-TERLIZZI, 12 - MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale

- il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione europea
- indicazione della procedura concorsuale
- titoli di studio posseduti;
- possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- possesso della patente di guida di tipo "C";
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneit  fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA per le finalit  di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalit ;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non   richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsit  negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione   comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in

giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL BA - SEDE DI MOLFETTA - STRADA PROV.LE MOLFETTA-TERLIZZI, 12 - 70056 MOLFETTA (BA), devono essere inviate tramite il servizio postale (trasmesse esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno) o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BA - sede di Molfetta entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per avviso pubblico di Operatore tecnico spec. Autista di ambulanza.

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della

valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento e formazione professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale, allegando una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, anche se redatta mediante dichiarazione sostitutiva, di atto notorio, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

c) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

d) Elenco dei titoli allegati, datato e firmato.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta

dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

Una Commissione di Esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D. L.vo. n. 220/2001

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'ASL ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi saranno conferiti in base all'ordine di graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto, previa presentazione, entro gg. 30, della documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001;

L'ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE -

sede di MOLFETTA tel. 080/33575665 - 3357661 - 3357667, nelle ore di ufficio.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

ASL TA TARANTO

Avviso di sorteggio componenti commissione concorso per Dirigente Medico di Oncologia.

SI RENDE NOTO

che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Oncologia - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 1/3/07 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 25 del 27/3/07.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Ostetrica/o. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1756 del 21.12.2006 ha approvato la seguente

graduatoria finale di merito del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica/o - cat. "D", indetto con delibera n. 524 del 22.03.2005:

N.	COGNOME/NOME	PUNTI
1)	AVERSA GIUSTINA	67,51
2)	CARELLA ANNAMARIA	66,26
3)	MASELLI LOREDANA	65,90
4)	CAZZOLLA ROSANNA	65,55
5)	ONNIS ONDINA	65,40
6)	MAGALETTI VINCENZA	65,08
7)	FAVIA ROSARIA	65,00
8)	MARZILIANO MARIA	64,99
9)	PARTIPILO ANNA	64,50
10)	LOCORO ANTONELLA	63,51
11)	BORGHESE OLIMPIA	62,59
12)	DI TIZIO LAURA	61,28
13)	POLLICE ANTONIA	61,07
14)	ZAGARIA ROSSELLA	60,10
15)	DIDONNA PALMA	59,46
16)	MASTROIORIO CATERINA	59,18
17)	SARACINO NICOLETTA	58,81
18)	PETARDO TERESA	58,64
19)	MODUGNO MARIA F.SCA	58,50
20)	ZOCCO ANNA LAURA	58,37
21)	RINALDI ROSSELLA	58,13
22)	MEMOLI DOMENICA	57,88
23)	CHIMIENTI ROSA MARIA	57,70
24)	MAZZONE ANTONETTA	57,00
25)	GAROFALO TERESA	56,27
26)	VITARIELLO GIULIA	56,25
27)	SALERNO ELISABETTA	56,04
28)	MENDACE GIUSEPPINA	55,79
29)	LEONE PASQUALINA	54,88
30)	LABIANCA MARIA ROSARIA	54,82
31)	LAVOPA RITA	54,77
32)	ROMANO LAURITA	54,49
33)	SCHIRALLI ANNA	54,45
34)	DI TERLIZZI MARIANGELA	54,02
35)	CANTATORE BOMBINO SALVATORA	53,96
36)	ANDRIANI ANTONELLA	53,95
37)	TURCO ANTONELLA	53,93
38)	PALOMBELLA ANTONIA	53,68
39)	MEULI GIUSEPPA	53,60
40)	MILILLO SONIA	53,04

41)	POLISENO MARIA	52,80
42)	PRENCIPE LOREDANA	52,56
43)	ZULLINO CHIARA	51,62
44)	SGHERZA MARIA STEFANIA	51,48
45)	MARSENSO ANNA	51,42

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Castorani

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 3 incarichi di Dirigente Ingegnere.

In esecuzione della delibera n. 482 del 10 aprile 2007 è indetto Avviso Pubblico, per il conferimento, ex art. 15 septies comma 2 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, di n. 3 incarichi di Dirigente Ingegnere, della durata di anni n. 3, in favore di professionisti di seguito indicati, che non godano del trattamento di quiescenza:

- n. 1 Esperto in informatica
- n. 1 Esperto in opere civili con caratteristiche di edilizia sanitaria
- n. 1 Esperto in impianti elettrici o a fluido.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, gli incarichi si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'im-

piego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Titolo di studio:
 - Per l'incarico di Ingegnere esperto in informatica è richiesto il possesso del seguente titolo:
 - DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA (previgente ordinamento o laurea specialistica o magistralis)
 - Per l'incarico di Ingegnere esperto in opere civili è richiesto il possesso del seguente titolo:
 - DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN INGEGNERIA EDILE (previgente ordinamento o laurea specialistica o magistralis).
 - Per l'incarico di Ingegnere esperto in impianti

elettrici o a fluido è richiesto il possesso del seguente titolo:

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN INGEGNERIA ELETTRICA O IN INGEGNERIA MECCANICA (previgente ordinamento o laurea specialistica o magistralis).

- 2) Abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Esperienza lavorativa post lauream di almeno cinque anni effettuata nella corrispondente branca presso strutture pubbliche e/o private.

Tale esperienza lavorativa costituirà elemento di valutazione nell'ambito della complessiva valutazione del curriculum formativo e professionale

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consoziale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso in cui il candidato sia interessato alle diverse tipologie di incarichi dovrà produrre distinte domande di partecipazione.

Sulla busta deve essere specificato: domanda/e per "Avviso Pubblico per il conferimento di incarico/chi di Dirigente/i Ingegnere/i Esperto/i in _____"

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello

della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 4:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000; (allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea indicato alle lettere A) o B) o C) del precedente articolo 2 con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- abilitazione all'esercizio professionale;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri con indicazione della relativa sede provinciale;
- attività lavorativa post lauream di almeno cinque anni effettuata nella corrispondente disciplina presso strutture pubbliche e/o private;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non godere del trattamento di quiescenza;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni per lo svolgimento di tutte le fasi della procedura selettiva.

**ART. 5:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- 1) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito:
 - i titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- 3) pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia,

iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6:

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti dal Direttore Generale previa valutazione comparata dei curricula formativi e professionali dei candidati aspiranti a ciascuno degli incarichi da affidare.

I destinatari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro, della durata di anni tre, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A., e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg.30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia

mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il Dirigente Amministrativo - Dr.ssa Filomena FORTUNATO.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore
Generale
Prof. Antonio Castorani

*Allegato A***Schema di domanda**

Allegare fotocopia del documento d'identità
in corso di validità.

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
chiede di partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento, ex art.15 septies comma 2 del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, di n.1 incarico di Dirigente Ingegnere esperto in, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza

- di risiedere a..... prov.....

- Viac.a.p.....

- codice fiscale.....

di essere **di non essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2).....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito ilpresso.....;

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di dal
.....;

di non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni con il profilo professionale di

dal..... al presso il cui rapporto è cessato per

dal..... al presso il cui rapporto è cessato per

dal..... al presso il cui rapporto è cessato per

di non aver prestato servizio presso Strutture Private.

di aver prestato servizio presso le seguenti Strutture Private con il profilo professionale di

dal..... al presso

dal..... al presso

dal..... al presso

- di non godere del trattamento di quiescenza;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data

.....

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rifasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

Avvisi

**SOCIETA' CEMENTERIA COSTANTINOPOLI
BARILE (PZ)**
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Cementeria Costantinopoli S.r.l. con sede in Barile (PZ)

RENDE NOTO

che in data 27/02/2007 ha presentato all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di Compatibilità Ambientale, il progetto di ampliamento della Cava di Calcare sita in Località "Bocca di Lupo" del Comune di Minervino Murge (BA).

Il progetto e lo studio d'Impatto Ambientale sono depositati anche presso gli uffici della Provincia di Bari e del Comune di Minervino Murge (BA).

**SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE PUGLIESE
MILANO**
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società Energia Rinnovabile Pugliese s.r.l., con sede in Milano in via Serbelloni, 4 - C.F. e P. IVA 05522290963

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato in c/da Lama-

colma e Piano dei Rizzi nel comune di Gravina in Puglia (BA), costituito da n. 54 aerogeneratori di potenza unitaria di 3 MW per una potenza totale di 162 MW e dalle relative opere connesse e infrastrutturali indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto, comprensivo delle opere elettriche di trasformazione e collegamento alla linea AT nel comune di Gravina in Puglia (BA), presso i seguenti uffici:

- 1) Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. ex INAIP, MODUGNO (BA);
- 2) Amministrazione Provinciale di Bari; Lungo Mare Sauro Nazario n. 27, Bari;
- 3) Comune di Gravina in Puglia, via Vittorio Veneto n. 12, Gravina in Puglia (BA).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente:

Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. ex INAIP, Modugno (BA).

**SOCIETA' EOLICA COLAVECCHI CARPI-
GNANO SALENTINO (Lecce)**
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Proponente: Società Eolica Colavecchi s.r.l., avente sede in Carpignano Salentino in via Isonzo, 12.

Riferimenti legislativi: Annuncio ex art. 11 comma 2, L.R. 11/2001;

Localizzazione del progetto: la realizzazione del progetto sarà ubicata nel territorio comunale di Carpignano Salentino di Lecce, a nord del centro abitato.

Tavolette IGM 1:25.000 - Serie M 891.

- Foglio Carpignano Salentino n. 214 della Carta d'Italia, I - S.E.
- Foglio Martano n. 214 della Carta d'Italia, I - S.O.
- Foglio Vernorle n. 214 della Carta d'Italia, I - N.O.
- Foglio Melendugno n. 214 della Carta d'Italia, I N.E.

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede l'installazione di n. 22 aerogeneratori per la produzione di energia elettrica del vento.

Il sito individuato in progetto non ricade in ara 2PS o SIC. Il punto di consegna sarà localizzato in corrispondenza di una linea AT 150 kW esistente, individuata di concerto con il Gestore della Rete di trasmissione Nazionale SpA e con ENEL Distribuzione SpA. Non è prevista la realizzazione di nuove linee elettriche aree per tale connessione elettrica.

Pubblica consultazione:

Copia del progetto e del reattivo Studio di Impatto Ambientale sono stati depositati, pre la pubblica consultazione, presso i seguenti Uffici:

- Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Assessorato all'Ambiente, Z.I. Modugno (BA);
- Comune di Carpignano Salentino - Ufficio Tecnico - Piazza Dura d'Aosta - 72020 Carpignano Salentino (LE).

Chiunque può prendere visione degli elaborati facenti parte del progetto depositati, e presentare, in forma scritta, nei termini di legge, osservazioni o

pareri alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Z.I. 70026 Modugno (BA).

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL

Avviso di deposito Piani annuali di installazione e Piani stralcio comunali.

“Si comunica che Vodafone Omnitel N.V. ha inoltrato i “Piani annuali di installazione/modifica degli impianti” e i relativi “Piani stralcio comunali”, avviso ex art. 7, comma 2, L.R. n. 5/2002”.

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 marzo 2007, n. 41

Atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti c/o di nuova istituzione disponibili all'assegnazione ai gestori provvisori di cui alle leggi regionali 26/06 e 34/06. Richiesta pubblicazione.

Nel Bollettino Ufficiale n. 42 del 22 marzo 2007, per mero errore materiale tipografico, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pagina n. 4857, seconda colonna, 5° rigo, dopo le parole “sostituendola dalle seguenti:...”, bisogna aggiungere: “assegnatari di sede farmaceutica” e non 19 assegnatari di sede farmaceutica” come erroneamente riportato.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
